



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
domenica, 12 gennaio 2025**



Prime Pagine

12/01/2025	Corriere della Sera	5
<hr/>		
12/01/2025	Il Fatto Quotidiano	6
<hr/>		
12/01/2025	Il Giornale	7
<hr/>		
12/01/2025	Il Giorno	8
<hr/>		
12/01/2025	Il Manifesto	9
<hr/>		
12/01/2025	Il Mattino	10
<hr/>		
12/01/2025	Il Messaggero	11
<hr/>		
12/01/2025	Il Resto del Carlino	12
<hr/>		
12/01/2025	Il Secolo XIX	13
<hr/>		
12/01/2025	Il Sole 24 Ore	14
<hr/>		
12/01/2025	Il Tempo	15
<hr/>		
12/01/2025	La Nazione	16
<hr/>		
12/01/2025	La Repubblica	17
<hr/>		
12/01/2025	La Stampa	18
<hr/>		

Primo Piano

11/01/2025	corriere.it	19
<hr/>		
Porto di Napoli, braccio di ferro (sui benefit) tra i dipendenti e la governance		

Savona, Vado

11/01/2025	Savona News	21
<hr/>		
Ex sede dell'Autorità Portuale, due le ipotesi per il recupero: la gara per il ripristino nel 2026		

11/01/2025 **Savona News** 22
Via per il casello di Bossarino, i commenti di Vado Gateway e di Refeer Terminal e del Pd

Genova, Voltri

11/01/2025 **Informatore Navale** 24
Shipping e porti, sempre più donne nei corsi dell'Accademia Italiana della Marina Mercantile

11/01/2025 **Shipping Italy** 26
Grazie a consorzio Goas carico decollato da Genova verso la Guinea Equatoriale

11/01/2025 **The Medi Telegraph** 28
Goas, maxi carico dall'aeroporto di Genova verso la Guinea Equatoriale

Livorno

11/01/2025 **Shipping Italy** 29
L'AdSP del Mar Tirreno Settentrionale adotta il Piano Strategico Antiviolenza sul lavoro

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

11/01/2025 **Informatore Navale** 31
PORTO DI ANCONA: RICHIESTA DI CONCESSIONE DI MSC PER AREE E BANCHINE DA DESTINARE AL TRAFFICO CROCIERISTICO

Salerno

11/01/2025 **Salerno Today** 32
Nuovo incidente al porto, Mari (AVS): "Subito Commissione di inchiesta sulla Sicurezza del Lavoro"

11/01/2025 **Salerno Today** 33
Incidente al porto, migliorano le condizioni dei due operai: l'ira dei sindacati

Bari

11/01/2025 **Puglia Live** 35
SVERSAMENTO IN MARE DI OLIO ESAUSTO: LA GUARDIA COSTIERA IN AZIONE A PORTO CESAREO

Brindisi

11/01/2025 **Brindisi Report** 37
Fedespedi: "Camera di commercio si impegni per una piena valorizzazione del porto"

Focus

11/01/2025 **Informatore Navale**

"MSC Crociere debutta al Big Game" Durante la finale di football americano lo spot sulla nuova ammiraglia MSC World America

41

11/01/2025 **Informatore Navale**

NEXT GEOSOLUTIONS SI AGGIUDICA UN NUOVO CONTRATTO DA 27 MILIONI NEL MARE DEL NORD CON IL TSO OLANDESE TENNET

43

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 639281
Roma, Via Campania 39-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 6397510
mail: servizioclienti@corriere.it



Il Milan frena in casa
Toro e Juve, un pari ad alta intensità
di **Bocci, Graziano, Nerozzi, Passerini** alle pagine 34 e 35

La discesa, Goggia fuori
Brignone batte tutti: prima volta in libera
di **Flavio Vanetti** a pagina 37



Necessità e ostacoli

LA DIFFICILE DIFESA EUROPEA

di **Maurizio Ferrera**

Non sappiamo se nell'incontro di Mar-a-Lago Donald Trump e Giorgia Meloni abbiano parlato di Nato. E certo però che, dopo il suo insediamento, il nuovo presidente tornerà sulla questione delle spese militari europee, rinnovando la richiesta di un loro massiccio incremento. Per il leader Ue si tratta di una vera e propria patata bollente. Dove trovare i soldi? E come convincere l'opinione pubblica? Il tema della difesa (armi, soldati, guerra) scuote i nervi di quella «democrazia del benessere» che caratterizza il modello europeo, frutto di quasi ottant'anni di pace interna e prosperità. In questo tipo di democrazia, la sicurezza sociale dei cittadini (la salvaguardia del loro tenore di vita) è diventata il cuore della «ragion di Stato». Spaziando l'obiettivo storicamente prioritario per l'azione dei governi, ossia la sicurezza esterna (la protezione contro le minacce di forze ostili). Dagli anni Cinquanta ad oggi, il rapporto fra spesa per il welfare e quella per la difesa è aumentato in media di circa venti volte. Fra i grandi Paesi Ue, solo Germania, Francia e Polonia spendono oggi almeno il 2% del Pil. L'Italia è all'1,5%, la Spagna all'1,3%. Il grosso della spesa è assorbito dalle prestazioni sociali (intorno al 25%). Uno straordinario segnale di civiltà e progresso, senza dubbio. Che è stato possibile solo perché gli Usa si sono fatti carico della nostra protezione. La guerra in Ucraina e l'aggressività di Putin hanno messo a nudo la potenziale vulnerabilità di questo modello a fronte di minacce esterne e di un eventuale disimpegno americano.

continua a pagina 22

Troghi Si mobilitano i divi, Harry e Meghan tra gli sfollati

Los Angeles brucia Oltre 150 mila sono senza casa

di **Matteo Persivale**



Vigili del fuoco, quasi rassegnati, davanti agli incendi che stanno devastando Los Angeles

L'acqua, le battaglie e i laghi scomparsi

di **Gian Antonio Stella** a pagina 6

Los Angeles ancora avvolta dalle fiamme. Aumenta il numero degli abitanti della metropoli californiana costretti a lasciare le loro case. La mobilitazione dei divi. alle pagine 4 e 5 **M. Rovelli** con un commento di **Colm Tóibín**

Blocchi e pesanti ritardi, poi in serata il ritorno alla normalità

Guasto a Milano, i treni nel caos Attacchi a Salvini

Schlein: pensa solo a sé. Ma la Lega: guai ereditati

Treni bloccati per ore a causa di un guasto alla Stazione Centrale di Milano. L'opposizione attacca il ministro Salvini.

alle pagine 2 e 3

LA SFIDA PER IL TERZO MANDATO

De Luca, il re dei cacicchi

di **Roberto Gressi**

a pagina 11

GIANNELLI

TERTIUM DATUR



Agenti accerchiati a Busto Arsizio Scontri con la polizia al corteo per Ramy: bombe carta e cariche

di **Valeria Costantini** e **Alessandro Fulloni**

Fumogeni, bombe carta, scontri con le forze dell'ordine al corteo per Ramy a Roma. A Busto Arsizio, in provincia di Varese, gazzelle e volanti accerchiate per impedire l'identificazione di due persone.

a pagina 14

IL SALUTO DEL LEADER USA

Biden, telefonata a Meloni: grazie (anche) per Kiev

di **Monica Guerzoni**

Joe Biden telefona a Giorgia Meloni. Il presidente americano ha ringraziato la premier per la sua leadership nel G7, nella Nato e nell'Unione europea e per il supporto dell'Italia al popolo ucraino. Ribadita «la forza duratura delle relazioni tra Washington e Roma».

a pagina 7

LA GUERRA IN UCRAINA

Zelensky e il video sui due prigionieri della Nord Corea

di **Marta Serafini**

L'Ucraina diffonde le immagini di due militari nordcoreani catturati nel Kursk. Uno aveva un documento intestato a una persona di una Repubblica russa vicino alla Mongolia.

a pagina 8

L'INTERVENTO

«Tagli alle tasse, il piano del 2025 per il ceto medio»

di **Maurizio Leo**

a pagina 25

PADIGLIONE ITALIA

di **Aldo Grasso**

E ORA TRUMP INVADERÀ LA KAMCHATKA

A che gioco sta giocando? La prima mossa che il presidente Donald Trump farà appena insediato alla Casa Bianca sarà quella di conquistare con i carriarmati la Kamchatka, costi quel che costi. La Kamchatka è una penisola sconosciuta ai più ma è uno dei territori più ambiti del Risiko, il gioco da tavolo di strategia. Speriamo che Trump giochi a ridisegnare il mondo, annettendo il Canada, controllando il Golfo d'America (ex Golfo del Mes-



Risiko Il tycoon Usa vuole annettersi Canada, Groenlandia e Panama: è un gioco?

sico). Impadronendosi del canale di Panama, acquistando la Groenlandia. Anche Musolini sognava di far sventolare il tricolore sulla Corsica, sul Nizzardo e sulla Savoia. L'accento va messo sul verbo giocare nella speranza che il mondo reale non si trasformi in una prosecuzione del mondo virtuale, che non ci sia un passaggio dalla dimensione ludica, a colpi di dadi, a quella tragica, a colpi di droni. C'è da augurarsi, infine, che il Trump che ha conqui-

stato la Presidenza, soddisfacendo anche le pulsioni più irrazionali del suo elettorato, rimanga solo un Grande Stratega di Risiko. Il timore che dal board game si passi al campo di battaglia nasce da un altro timore: la mancanza di regole del gioco nel nuovo scenario globale. Per la cronaca, la Kamchatka è l'Oriente più estremo di quella Russia che, nel frattempo, non sta più giocando solo a Risiko con l'Europa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ELEONORA ABBAGNATO

«Io e la danza, Baudo mi portò in tv a 11 anni»

di **Francesca Angeleri**



Il primo tutù indossato a 4 anni. «Non ho mai pensato ad altro che ballare». Eleonora Abbagnato si racconta.

a pagina 21

50112
0 771720 4483038
Foto: Inghese/Spet - n.a.p. - D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c. 103 Milano





Mentre Kiev arresta il pizzaiolo Cenni che combatteva coi russi, il Battaglione Azov cerca soldati di lingua inglese. Ma i nazi prediligono il tedesco e l'ucraino



Domenica 12 gennaio 2025 - Anno 17 - n° 11
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 200 - Arretrati: € 100 - € 16 con il libro "Ucraina, Russia e Nato in poche parole"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 29/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

GUERRE E SCANDALI DEM

La "Meta-verità": i fake e le censure di Fb e Instagram



DELLA SALA E DE RUBERTIS A PAG. 10 - 11

IL VETO GIÀ DAL 2022

Starlink bloccato da Quirinale e liti dentro la Difesa

CARDONE E PIPITONE A PAG. 6

SENSORI PER L'IPPICA

Abedini, gli affari in Svizzera: la sua start-up era vera

MACKINSON A PAG. 7

DEBITO SU, VALUTE GIÙ

Chi "scommette" su Trump rovina il Sud del mondo

LENZI A PAG. 16

» FICARRA E PICONE

"Ceffoni da Toni e la nostra storia con la Hunziker"

» Alessandro Ferrucci

Trenta e passa anni. Sempre insieme. Ficarra & Picone sono pilota e meccanico, attore e suggeritore o protagonista e spalla. Sono attaccante e numero dieci. Sono primo ministro e braccio destro, apparenza e sostanza. Sostanza e sostanza. L'uno per l'altro. Davanti a loro non c'è il "Cencelli" a dettare la linea, a calibrare il riflettore, a misurare la fama, le pose di un set, gli applausi della vita. A PAG. 20 - 21

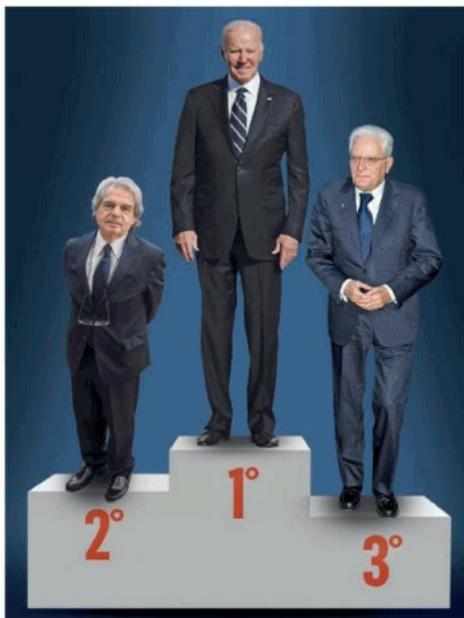


TUTTI AL CNEL SALE A 41. IL QUIRINALE NE HA 34, LA CASA BIANCA 44

Brunetta ha più esperti del Colle e insidia Biden

BULIMICO DA SPERPERI
CONTINUA A GONFIARE L'ENTE INUTILE CHE VOLEVA ABOLIRE: PRESI PERSINO UN CONSULENTE DI SPORT E UNO DI BENESSERE. POI IL MARITO DELLA MATONE E IL GIORNALISTA BARBANO

GIARELLI E PROIETTI A PAG. 5



MILANO CENTRALE Il blocco Ritardi di quattro ore
Treni, altro giorno nero Salvini imbarazza i suoi

Dalle banchine della stazione meneghina, dove un treno ha tranciato i cavi bloccando la circolazione, monta la rabbia dei viaggiatori. Il ministro non si scusa e attacca chi c'era prima

BISONI, DI FOGGIA E TUNDO A PAG. 2-3



La cattiveria

Gli hacker filo russi colpiscono ancora: rittrovata la circolazione dei treni

LA PALESTRA/PAOLO MURA

IL SINDACO È INDAGATO

L'accordo elettorale Pd-5Stelle a Udine diventa 'corruzione'

PIETROBELLI A PAG. 15



I VERBALI SUL PESTAGGIO

"Fedez ha chiamato Iovino. Dopo c'era sangue dappertutto"

MILOSA A PAG. 17

I senza-logica

» Marco Travaglio

Quando gli storici del futuro si occuperanno del nostro presente, faranno caso a ciò che noi che vi siamo immersi non notiamo: l'abolizione della logica. A cominciare dal principio di non contraddizione. Rispondendo al nostro Giacomo Salvini, la Meloni dice che "separando le carriere si rafforzerà la terzietà del giudice" e giura che il pm non sarà sottoposto al governo. Ora, l'unico Paese che aveva carriere unite e le ha separate senza sottomettere il pm all'esecutivo è il Portogallo, dopo la Rivoluzione dei Garofani del 1974. Il risultato fu creare una casta di accusatori assatanati che chiedono arresti e condanne a tutto spiano, popolarissimi e molto più influenti sui giudici di prima. Da allora chi sogna un ordinamento più equilibrato vuol tornare alle carriere unite. Sulla guerra in Ucraina (esolo su quella, fra le 56 in corso), le violenze alla logica sono legione. L'ultima è che la Nato, Zelensky e persino l'Ue ripetono da un anno che "bisogna costringere Putin a trattare", dopo aver detto per due anni che mai si doveva trattare con Putin. Ma appena qualcuno contatta Putin - Orbán, Scholz, Fico e Trump - lo scomunicano come un pericoloso agente del Cremlino. Forse pensano di trattare con Putin senza parlarci: per telepatia.

Il nostro Parlamento ha appena vietato ai senatori di prendere soldi da Stati extraeuropei (regola già vigente per i deputati italiani e gli eurodeputati dei 27 Paesi). E il senatore Renzi non fa che ripetere che è una roba liberticida, "ad personam", fatta apposta per colpire "l'unico vero oppositore al governo" (che infatti vola col governo ogni due per tre). Nessuno dei suoi intervistatori ad personam gli ribatte che a nessun altro senatore è mai venuto in mente di prendere soldi da Stati esteri, men che meno dal regime criminale di Bin Salman, mandante dell'omicidio del giornalista Khashoggi e recordman di condanne a morte. La moda di spacciare atti sacrosanti per persecuzioni ad personam ha contagiato anche De Luca, che pretende di candidarsi per la terza volta a presidente della Campania in barba alla legge che lo vieta. E tuona contro il governo che, sacrosantamente, impugna alla Consulta la norma regionale (quella sì ad personam) che lui s'è fatto approvare per aggirare la legge nazionale. E tutti glielo lasciano dire, quando non rilanciano la sua balla. Il Riformatorio spara in prima pagina il titolone "Ad De Luca", denunciando una congiura per "colpire il governatore premiato alle urne". Ma, se complotto ci fosse, sarebbe per colpire tutti i presidenti di Regione intenzionati a violare la legge: cioè lui ed eventuali altri che volessero violare la legge. Non c'è alcuna norma ad personam: c'è un sacco di gente che ragiona ad minchiam.

LE NOSTRE FIRME

- Padellaro Farzaneh e altre come lei a pag. 12
- Scarpinato Mattarella e altre stragi a pag. 18
- Basile Mosca-Kiev: come negoziare a pag. 13
- Mercalli L'anno più caldo dal 1850 a pag. 13
- Spadaro Gesù, amore senza ripudio a pag. 13
- Lettori Satira: la Palestra di Luttazzi a pag. 19



L'ULTIMA (FOLLE) ACCUSA ALLA MELONI: «USA GOLDRAKE CONTRO "REPORT"» di Vittorio Macioce a pagina 7

L'APPELLO AL PAPA DEI PRETI SPOSATI: «UNA RICCHEZZA PER LA CHIESA»



Cuomo a pagina 18

MISHIMA A CENT'ANNI DALLA NASCITA: IL SAMURAI CONTRO IL MONDO GLOBALE Breschi, Brullo e Iannone alle pagine 22-23



il confessionale ROSITA E OTTAVIO, LA COPPIA CHE HA DIPINTO LE PASSIONI Mons. Dellavite a pagina 21

INTAXI, L'APP NUMERO 1 IN ITALIA www.intaxi.it

il Giornale

INTAXI, L'APP NUMERO 1 IN ITALIA www.intaxi.it

Editoriale LA SINISTRA ANNEGA DA SOLA di Vittorio Feltri

Mi chiedono perché il sottoscritto abbia smesso di dedicare articoli alla sinistra. La risposta è che non sono di sinistra e mi pareva ripugnante bastonare il cane che affoga. Non intendo trasformarmi in seguace canuto di Mao Tse Tung, che oggi si scrive Mao Zedong, ma la cosa non migliora la sostanza criminale del personaggio. Mi sto riferendo a una delle frasi del Libretto Rosso. Ce n'era una esaltata come geniale dai compagni che spaccavano le teste a chi negli anni '70 provava ad opporsi ai loro soprusi. Essa diceva: «Bastonare il cane che affoga». L'immagine è disgustosa in sé. Chi non cercherebbe di agire invece come fanno proprio i cani con un bambino? Non migliora se si legge quel «pensiero» come metafora, traducendola in una idea della lotta politica per cui l'avversario è una bestia cui non riconoscere alcun diritto alla vita. Per molti anni le avanguardie comuniste hanno applicato questa filosofia alla lettera. Ricordate l'assassinio di Sergio Ramelli? Il ragazzo di destra era caduto a terra insanguinato sotto i colpi delle chiavi inglesi fuori del suo condominio. Che fare? Soccorrerlo? Ma no, obbedire a Mao, insistere. Adesso gli assassini per strada, con annesso volantino di rivendicazione a cinque punte non sono più di moda, però «i compagni che sbagliano» sono africani e asiatici che colpiscono persone inermi armati di piccone, o più spesso di coltello che dà meno nell'occhio. E se un carabiniere per difendere gente minacciata è costretto ad agire contro il pericolo mortale, e il criminale ci resta secco, è accusato di omicidio, a sinistra non lo difende nessuno. Non esiste il diritto a fare il proprio dovere, ma anzi il diritto degli islamici di non fermarsi ai posti di blocco. Come se un poliziotto o un militare avesse come primo pensiero, svegliandosi al mattino, di far fuori un nordafricano, e dunque costui sia autorizzato a scappare (...)

segue a pagina 15

A ROCCARASO Forza Italia, tragedia alla kermesse: si suicida un militante Anna Maria Greco a pagina 12

DOPO IL FACT-CHECKING

Facebook rinnega il politically correct

Zuckerberg «sposa» Trump: addio all'ideologia dell'inclusione Breton (ex Ue): «Se vince l'Afd annullare il voto tedesco»

Corteo antagonista

Bombe-carta sugli agenti per «vendicare» Ramy

Cristina Bassi a pagina 8



VIOLENZA Gli scontri fra manifestanti e poliziotti a Roma

È bastato che le elezioni designassero Trump come nuovo inquilino della Casa Bianca perché Mark Zuckerberg cambiasse radicalmente l'algoritmo di Facebook: via il fact-checking, chiuso il programma di diversità e inclusione, elogi a Donald, critiche a Biden e una mea culpa sulla gestione passata dei social. Panico fra gli utenti progressisti e anche fra i dipendenti: «Non lo riconosciamo, è pazzo».

Basile, De Felice, Micalessin, Robecco e Valle da pagina 2 a 5

LA GIRAVOLTA DI «META»

L'opportunismo social mette fine al buonismo

di Francesco Mario Del Vigo a pagina 3

A MILANO Caos ferrovie Ecco di chi è la colpa dei guasti



de Feo e De Francesco

Sabato nero per la circolazione ferroviaria in Italia: tutto è cominciato alle 7 del mattino, con un danno alla linea aerea provocato dal pantografo di un treno in partenza alla stazione Centrale di Milano. Poco dopo è sopraggiunto un altro convoglio che ha ampliato il problema. L'opposizione attacca il ministro Salvini. «Stia lavorando per risolvere problemi progressi», la replica della Lega.

con Borselli e della Frattina alle pagine 10-11

SICUREZZA, STRETTA PER IL GIUBILEO

Predica accoglienza e porte aperte Ma ora il Vaticano blindi i confini

Fausto Biloslavo

Anche il Vaticano «difende» i suoi confini. E lo fa con un decreto stabilendo pene da 1 a 4 anni e multe da 10mila a 25mila euro per «chiunque fa ingresso con violenza, minaccia o inganno».

a pagina 9

A GROSSETO

C'è l'ok ufficiale: «Si a via Almirante»

Corridori a pagina 13

NAPOLI, IL TECNICO DELUSO DA KVARA: MA ANCHE LUI È FUGGITO PIÙ VOLTE POCO CONTE

di Tony Damascelli

«Kvaratskhelia? Parliamo di un calciatore importante, l'estate scorsa ne ho parlato con il presidente e volevo avere delle certezze tecniche pretendendo la conferma di alcuni calciatori importanti. Nonostante lui e altri avessero chiesto di essere ceduti ci ho lavorato e sono riuscito a tenere chi volevo. Lui ha chiesto al club di essere ceduto. Ne ho parlato con il calciatore che mi ha confermato questa decisione. Sono deluso, mi sono reso conto che è stato un fulmine a ciel sereno e faccio un passo indietro. Non vorrei mai che un domani se dovesse rimanere pensasse

che l'ho incatenato qui. L'ho fatto l'estate scorsa pensando di convincerlo della bontà del progetto ma evidentemente non ci sono riuscito. Perdiamo un calciatore importante». Così, quasi affranto, ha detto Antonio Conte spiegando il caso di mercato del Napoli. Ora basterebbe sostituire il cognome di Kvaratskhelia con quello di Conte e si capirebbe il bluff astuto dell'allenatore salentino che, come il georgiano, così, se non peggio, si è comportato da allenatore con i dirigenti di Juventus, Federcalcio, Chelsea, Inter e Tottenham, convinte tutte di convincerlo della bontà del progetto, invece una delusione, un passo indietro e un nuovo stipendio in avanti.



IN ITALIA FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZIA) PROIBITO PER I TORISTI... (text is small and partially obscured)

IL GIORNO

DOMENICA 12 gennaio 2025
1,60 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATO NEL 1956
www.ilgiorno.it



Serie A, oggi l'Inter in emergenza a Venezia

Milan 1-1 col Cagliari
Dopo l'exploit in Coppa solo un pari a San Siro

Mignani nel Qs



Samarate, parla Nicolò Maja

«Sono rinato nel mio ufficio tra gli aerei»

Gianni a pagina 13



Hacker filorussi attaccano i ministeri

I pirati online di Noname colpiscono i siti del governo e di altre istituzioni. E minacciano: «Meloni sostiene Kiev, l'Italia aiuti se stessa» Bankitalia alza le difese web. Intervista alla vicedirettrice dell'Agencia per la Cybersicurezza, Ciardi: «Azioni dimostrative, ma attenti»

Servizi alle p. 4 e 5

Musk, Starlink e l'Europa

Nella sfida dello spazio i veri satelliti siamo noi

Agnese Pini a pagina 4

L'anticipazione

Il libro del Papa: figlio di migranti che evitarono il naufragio



Raccontarono che si udì una scossa tremenda, come un terremoto. Tutto il viaggio era stato accompagnato da vibrazioni forti e sinistre ma quella somigliava più a un'esplosione.

A pagina 12

GUASTO ALLA LINEA ELETTRICA A MILANO, RAFFICA DI RITARDI IL SOVRACCARICO DI TRAFFICO. LE OPPOSIZIONI CONTRO SALVINI



ODISSEA TRENI

Vazzana e Polidori alle pagine 2 e 3

DALLE CITTÀ

Tre vittime al mese in montagna

«Sandali, e-bike e trappole social: i neo-escursionisti ignorano i rischi»

De Salvo a pagina 15

Brescia, la speleologa è a casa



Missione Abisso: il team di Ottavia torna nelle grotte

Andreucci e Prandelli a pagina 14



Los Angeles brucia ancora

Harry e Meghan, aiuto agli sfollati

Pioli a pagina 9



La moglie di Toscani

«Una strada senza ritorno»

Filippi a pagina 10



Il sopravvissuto di Marsa Alam

«Dito nell'occhio dello squalo»

Ruggeri a pagina 11

PRIMI SINTOMI INFLUENZALI

PER I TUOI ECCI, PUOI PROVARE VIVIN C.

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.

RAFFREDDORE





Oggi su Alias D

DIAMELA ELTIT Il libro della scrittrice latinoamericana. «La guardiana della notte», rievoca in forma di favola eventi traumatici del Cile



Visioni

CINEMA «No Other Land», il film che racconta la resistenza di Masafer Yatta da giovedì in sala Lucrezia Ercolani pagina 11



Storie

ISRAELE In Galilea il 60% delle vittime dei missili di Hezbollah sono palestinesi: per loro non c'è rifugio Chiara Cruciani pagina 12

CON IL SANNO PIÙ GRANDE + EURO 2,50 CON LE ARCADE DIPLOMATICHE + EURO 2,50

il manifesto quotidiano comunista oggi con ALIAS DOMENICA

DOMENICA 12 GENNAIO 2025 - ANNO LV - N° 10 www.ilmanifesto.it euro 1,50

Il Ministro dei trasporti Matteo Salvini foto Mauro Scrobogna/LaPresse



Passeggeri inferociti contro Salvini per un guasto al Frecciarossa nella stazione di Milano che blocca mezza Italia. L'opposizione attacca il ministro dei trasporti per l'ennesimo caos alla circolazione dei treni. Lui si fa difendere da una nota del Mit: tutta colpa dei governi precedenti

pagine 2, 3

Quando c'è lui

Vita reale Il velo squarciato dei «successi» del governo

FILIPPO BARBERA

Sul ponte sventola bandiera bianca. Di fronte al caos che si è verificato alla stazione di Milano - ritardi, soppressione di treni e rallentamenti - Trenitalia è arrivata a consigliare «di evitare o limitare gli spostamenti in treno a quelli strettamente necessari e di riprogrammare i viaggi rinviabili».

segue a pagina 3

all'interno

Dario Balotta «Il problema è che manca la manutenzione»

«Il macchinista del Frecciarossa la sera prima aveva segnalato il problema. Non si è fatto nulla», intervista al presidente dell'Osservatorio nazionale liberalizzazioni trasporti

MAURO RAVARINO PAGINA 2

LE PROSSIME MOBILITAZIONI CONTRO IL DDL SICUREZZA

«Portiamo in Europa il caso Italia»



Giuristi e attivisti, magistrati e avvocati, per una volta si sono trovati d'accordo. Il tema è il no al Ddl Sicurezza che è ancora in discussione, prima del via libera finale, in commissione al Senato. Dopo la grande manifestazione del 14 dicembre scorso la rete nazionale «A pieno regime» incontra a Roma per due giorni di discussione collettiva e rilancio della mobilitazione.

Ieri, gli attivisti dei comitati contro le zone rosse e per la difesa delle periferie che non passi dalle emergenze poliziesche del modello Caivano si sono confrontati con gli studiosi di diritto. Oggi l'assemblea nazionale discuterà le prossime forme di mobilitazione contro il Ddl che avvicina l'Italia all'Ungheria e

che per questo ha già suscitato allarme in Europa. Prossimi appuntamenti: il 17 gennaio fiaccolata convocata da Amnesty International davanti a Palazzo Madama (e davanti alle prefetture di tutt'Italia). Dal 3 al 5 febbraio si parte per Bruxelles, a denunciare all'Ue la svolta autoritaria dell'Italia governata da Giorgia Meloni. GAMBIRASI A PAGINA 4

La morte di Ramy

L'abuso della forza è il rovescio del diritto

NICCOLÒ NISIVOCIA

È molto grave quello che si vede e si sente nei filmati adesso disponibili sulla morte di Ramy Elgaml, avvenuta il 24 novembre

scorso a Milano dopo un inseguimento durato circa venti minuti da parte dei carabinieri.

segue a pagina 4

GROSSETO Si del Consiglio di Stato a via Almirante



L'iter amministrativo è corretto così il Consiglio di Stato ha assecondato il desiderio del sindaco Fdi di Grosseto: intitolare una via ad Almirante. Eppure il futuro leader del Msi nel 1944 firmò il bando che invitava a partigiani e soldati di zona di presentarsi ai comandi nazisti. Nei rastrellamenti furono trucidati in 94. CHIARI A PAGINA 5

Uscire dalla crisi Il caos globale e l'orizzonte delle Costituzioni

GAETANO AZZARITI

Il Novecento ha attraversato tre diverse globalizzazioni. La prima, definita alla conferenza di Yalta tra i futuri vincitori del conflitto mondiale, ha preteso di assoggettare gli assetti costituzionali territoriali alle logiche assorbenti del bipolarismo.

segue a pagina 9

GERMANIA AfD a congresso, il muro antifa

A Riesa, in Sassonia, i fascio-populisti incoronano la leader Alice Weidel candidata cancelliera, che avanza nei sondaggi (dopo la diretta streaming con Musk ha guadagnato un altro 2%). All'ordine del giorno l'abolizione del reato di odio che limita la "libertà di opinione" su temi come l'Olocausto, il ruolo delle SS e le teorie suprematiste. Mentre fuori dall'Arena 15 mila tedeschi alzano il brandmauer (muro anti-incendio) dell'antifascismo, ma vengono duramente caricati dalla polizia. CANETTA A PAGINA 6

ISRAELE/PALESTINA Il negoziato riprende ma a Gaza è un massacro



A Gaza una strage dietro l'altra: bombardate tende e scuole, da nord a sud. A Do ha riprende vigore il negoziato, secondo indiscrezioni l'esercito israeliano avrebbe approvato un piano per l'evacuazione rapida dei soldati dalla Striscia, Cisgiordania stretta tra gli attacchi dei coloni e le violenze di Israele e Amp. RIVA A PAGINA 7



Printed Italiane Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, Dpa/CPI/PM/232103 7 12025 2 19 0000





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CCCCXXXI-N°11 ITALIA
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/A, L. 662/96

Fondato nel 1892



Domenica 12 Gennaio 2025 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

ABONNAMENTO: "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" EURO 120

La giornata nera

MILANO VA IN TILT TRENI, ANCORA CAOS

Claudia Guasco a pag. 16



L'Uovo di Virgilio

Tra Priapo e Partenope
la scandalosa festa
di San Giovanni a Mare

Vittorio Del Tufo in Cronaca



L'editoriale

IL RUOLO DELL'ITALIA E LA NUOVA GOVERNANCE GLOBALE

di Roberto Napolitano

Tutto il mondo politico si interroga sull'incognita Trump e, cioè, se ci saranno o meno cambiamenti radicali perché questa amministrazione si sente investita da un mandato forte. L'attesa, in gran parte delusa, ci fu anche per la sua prima presidenza e questo, a nostro avviso, dovrà essere il metro con cui approcciarsi alla nuova fase. Si accreditano programmi imperiali-espansionistici. Battere definitivamente la Cina, stabilizzare la condizione dell'Europa come alleata subalterna e trattarla come tale sfruttando le debolezze tedesco-francese con un'Inghilterra, che è fuori dall'Unione europea, e si ritrova con i suoi titoli sovrani sotto attacco della speculazione come non mai. Quando si accentuano le attese di stravolgimenti sui dazi si sottovaluta quanto siano importanti per l'America i semilavorati cinesi e i loro prodotti finiti a basso costo ma anche come la domanda e la tecnologia americana lo siano per la Cina. Si sorvola sulla differenza di fondo tra una Cina che è a terra senza esportazioni perché i consumi languono, mentre i consumi americani al contrario tirano e attraggono investimenti.

I mercati sono più pragmatici, credono che Trump alla fin fine non farà così tanti danni agli altri, vedono i profitti delle imprese americane, e alla grande incertezza rispondono che quasi il 50% delle riserve internazionali è investito in dollari e che ai loro occhi, con Biden o Trump, cambia poco perché l'uno e l'altro perseguono lo stesso obiettivo che è la tutela dell'interesse degli Stati Uniti nel mondo. In questa fase rispetto ai mercati si registra, a livello europeo, la positiva anomalia italiana. Una manovra prudente, un governo stabile, un'economia che continua a produrre occupazione e, dopo un quarto di secolo, una convergenza tra le due aree del Paese, hanno fatto sì che i mercati guardino all'Italia con attenzione positiva. Ad avvalorare la posizione c'è chi sostiene che, anche se gli americani decidessero davvero qualcosa di sostanziale sui dazi, lo farebbero in modo selettivo e, quindi, gli italiani sarebbero quelli che ci rimetterebbero di meno. Perché è chiaro che gli ipotetici dazi non si fanno per Paese ma per prodotti, come è altrettanto evidente che, a seconda dei prodotti scelti, si colpisce più un Paese che un altro. Siccome all'Italia e alla sua leadership di governo si riconoscono un'interlocuzione strategica rilevante, i mercati ritengono che l'Italia rischi meno di tutti.

C'è di più. Non sono pochi quelli che individuano proprio in Giorgia Meloni, avendo un buon rapporto con Trump e von der Leyen, l'unico leader politico che può potenzialmente giocare le carte più pesanti per ricostruire un rapporto di fiducia, e finalmente adulto, tra Europa e Stati Uniti in termini di sicurezza e di collaborazione su questioni globali. Includi i rapporti con la Cina e con i Paesi che stanno sempre meno alla finestra. Prendiamo il caso dell'Indonesia: è entrata nei Brics, il club sempre più allargato dei cosiddetti Paesi emergenti, e di certo questa scelta è uno spostamento di più verso la Cina.

È l'Italia, non altri, a potere aiutare oggi gli Stati Uniti a ristabilire rapporti migliori con tutti gli altri Paesi dell'Europa e, soprattutto, con il Sud globale. Se parliamo dell'Africa, ad esempio, la presa francese è in caduta libera, oltre a tutti i suoi problemi interni politici ed economici, ed è evidente a tutti il ruolo potenziale dell'Italia, con la cultura non predatoria del Piano Mattei, nello spingere i Paesi più incerti a guardare all'Ovest, che significa America e Europa, piuttosto che ai Brics e al sodalizio russo-cinese. Sono partite complesse, ma cruciali.

Continua a pag. 39

L'amarezza di Conte: «Non posso incatenarlo». Oggi c'è il Verona



Bruno Majorano, Eugenio Marotta, Pino Taormina, Mario Sapio e servizi nello Sport

E ORA UN FUTURO SENZA OMBRE

di Francesco De Luca

Tre parole, uno schiaffo. «Mi ha deluso». Secco, così è Conte. Ha spiegato che Kvaratskhelia lo ha deluso (magari avrebbe voluto dire tradito, chissà) perché si era speso, e molto, affinché non partisse in estate. «Ma ora non lo incateno, faccio un passo indietro. Lascio fare agli altri».

Nello Sport

Pnrr, blindati i fondi al Sud

► Il ministro Foti al Mattino: confermato l'obbligo del 40% per il Mezzogiorno Sprint cantieri: per i Comuni via libera al 90% di anticipo sul costo dell'opera

Nando Santonastaso a pag. 2

Il cambio di paradigma /Delegazione a scuola di assistenza



I MEDICI CINESI STUDIANO AL MONALDI

Ettore Mautone a pag. 4

Le campagne del Mattino/ Un piano contro caos e degrado



BASTA ABUSIVI, SALVIAMO VIA TOLEDO

Luigi Roano in Cronaca

L'analisi

ENERGIA MADE IN SUD PER LA CRESCITA

di Davide Tabarelli

I prezzi medio dell'elettricità in Italia in questi ultimi

tempi si mantiene abbondantemente sopra i 120 € per megawattora (MWh).

Continua a pag. 2

Le motivazioni dell'impugnazione del governo

Caso Campania, rischio concentrazione di potere con il terzo mandato

«La Regione ha già recepito nel 2009 il limite imposto dalla normativa nazionale»

Dario De Martino a pag. 5

De Luca-Pd, spiragli di dialogo per evitare danni reciproci

De Martino a pag. 5

Il commento

di Luca Ricolfi

DOVE NASCONO LE MOLESTIE DI GRUPPO

Fino a pochi giorni fa quasi nessuno, in Italia ma anche in Europa, aveva mai sentito espressioni come Taharrush Gamea (o Taharrush Jama'i) e Taharrush Jinai, che si possono tradurre - rispettivamente - come molestie di gruppo e molestie sessuali.

Continua a pag. 39 Guasco a pag. 17



ALLART
CENTRO
PORTE FINESTRE COPERTURE
www.allartcenter.it
Roma

Il Messaggero

ALLART
CENTRO
PORTE FINESTRE COPERTURE
TEL 06491404

€ 1,40* ARNO 147-N° 11
ITALIA
Sped. in A.P. 08.03.2003 con L.462/04 art.1 c.1 DD.MM.

NAZIONALE

Domenica 12 Gennaio 2025 • S. Modesto

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

**In rianimazione
Toscani è grave
La moglie: «Strada
senza ritorno»**

Arnaldi a pag. 13



**Giocano gli 11 del derby
Roma a Bologna,
caccia alla prima
vittoria fuori casa**

Carina nello Sport



**Arriva il 19enne Arijon
Lazio in affanno
come rinforzo
un Ibrahimovic**

Biagi e Marcangeli nello Sport



**L'editoriale
DOVE
NASCONO
LE MOLESTIE
DI GRUPPO**

Luca Ricolfi

Fino a pochi giorni fa quasi nessuno, in Italia ma anche in Europa, aveva mai sentito espressioni come Taharrush Gamea (o Taharrush Jama'a) e Taharrush Jinssi, che si possono tradurre - rispettivamente - come molestie di gruppo e molestie sessuali. Da qualche giorno se ne parla perché, secondo diversi osservatori, gli episodi che nella notte di Capodanno a Milano hanno investito quattro turiste del Belgio (e forse anche un'italiana e un'inglese) andrebbero ricondotti a pratiche collettive di origine egiziana, (...)
Continua a pag. 23

**Il commento
LA CRESCITA
CONSEGUENZA
DELL'EQUITÀ
FISCALE**

Giuseppe Vegas

Nei prossimi giorni un gruppo di personalità, che oggi si potrebbero sbrigativamente definire ex democristiani, ha deciso di riunirsi per iniziare a costruire una base programmatica in vista delle prossime elezioni. A partire dalla necessità di rimotivare gli elettori che negli ultimi tempi si sono disaffezionati alla politica. Risulterebbe fondamentale mettere sotto i riflettori i reali bisogni della popolazione: dalla salute, all'istruzione, all'occupazione, e via discorrendo.
Continua a pag. 23

Weidel (Afd) candidata



**Germania, la corsa dell'estrema destra
«Chiudere i confini»**

BERLINO Si infiamma la campagna elettorale in Germania. Afd, il movimento di estrema destra, incorona la leader Alice Weidel per le elezioni del 23 febbraio. E lei annuncia: «Rimpatri e confini chiusi».
Bussotti a pag. 7

Il boom dei medici a gettone

► In 5 mila si licenziano, la spesa per il personale temporaneo negli ospedali arriva a un miliardo Paletti del ministero per ridurre il ricorso agli esterni. Contratto della Sanità: aumenti di 172 euro

ROMA Il boom dei medici a gettone. In 5 mila si licenziano, la spesa per il personale temporaneo negli ospedali arriva a un miliardo.

Pacifico alle pag. 2 e 3

Ritardi fino a 4 ore per un guasto. Scontro tra opposizione e Salvini



Passeggeri bloccati alla stazione di Milano (foto ANSA)

**Milano va in tilt
Treni, ancora caos**

Bisozzi e Guasco alle pag. 4 e 5

Diplomazia

**Abu Dhabi, la Serbia e forse Washington
Il gran tour di Meloni**

Andrea Bulleri

A Meloni diplomacy. Se l'Ambrosiano di Stato prevedesse un programma frequent flyer, è probabile che la premier avrebbe già accumulato un discreto quantitativo di miglia gratuite.
A pag. 8

Il caso Campania

**Il Pd liquida De Luca
E cerca un candidato che unisca M5S e Iv**

Valentina Pigliautile

Regional Campania, il Pd pensa a un modello-Napoli per il dopo De Luca: un candidato che piaccia a Conte e Iv. Il centrodestra punta sui civici. E Tagnani insiste: no al terzo mandato.
A pag. 9

Inferno Los Angeles dopo cinque giorni l'incendio si estende

► Le fiamme arrivano a Bel Air e al museo Getty Vip in hotel: «C'è musica e cibo, sembra il Titanic»

NEW YORK Gli incendi non allentano la morsa su Los Angeles. Anche il Getty in pericolo. Il bilancio è di almeno 100 morti, 100 miliardi di danni e 145 km quadrati di territorio ridotto in cenere. Il governatore Newsom assediato dalle polemiche, Trump lo ha invitato a dimettersi. Il caso del vip di Hollywood che hanno lasciato le case e vivono blindati negli hotel tra feste, cocktail e pilates.
Paura, Sabadin e Ventura alle pag. 10 e 11

Effetto Trump

**Rivoluzione a Meta
Zuckerberg rinnega le politiche inclusive**

ROMA Meta: basta con l'inclusione. Effetto Trump, il nuovo dna di Zuckerberg abolisce la cultura woke. Dopo l'eliminazione del fact-checking, l'azienda abbandona le politiche sulla diversità.
d'Ettore a pag. 6

VILLA MAFALDA
CENTRO DI TRAUMATOLOGIA DELLO SPORT
Via Monte delle Gioie 5, Roma - Info 06 86 09 41 - villamafalda.com

Il Segno di LUCA
BILANCIA, GIORNO FRIZZANTE
Il bisogno di metterti in mostra e fare sfoggio di tutta la tua capacità di seduzione emerge in maniera vivace ed effervescente, con un candore davvero invidiabile. Forse può essere un allenamento, che ti serve per dare il massimo nel lavoro, che per molti versi occupa i tuoi pensieri e li focalizza sulle battaglie che intendi portare avanti nelle prossime settimane. Ti senti spumeggiante, goditi la tua freschezza e condividila.
MANTRA DEL GIORNO
La scomodità spinge al miglioramento.
© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo a pag. 23

* Tardien con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttamarcato € 1,40, in Abruzzo, Il Messaggero + Corriere dello Sport-Stadio € 1,40, nel Molise, Il Messaggero + Primo Piano Molise € 1,50, nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia + Corriere dello Sport-Stadio € 1,50. * Roma stregata* - € 6,90 (solo Roma); *L'era dei ghiacciai*- Val. 2* - € 6,90 (solo Roma)

il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

DOMENICA 12 gennaio 2025
1,80 Euro*

Nazionale - Imola

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

CRASTAN
1870
100% ORZO ITALIANO

Appennino bolognese, arrivano i privati

L'industria nucleare risveglia il Brasimone, la centrale mai accesa

Degliesposti alle pagine 12 e 13



Dopo l'alluvione bimbi a rischio

Selva Malvezzi, quella scuola va salvata

Baroncini a pagina 16

ristora
INSTANT DRINKS

Hacker filorussi attaccano i ministeri

I pirati online di Noname colpiscono i siti del governo e di altre istituzioni. E minacciano: «Meloni sostiene Kiev, l'Italia aiuti se stessa» Bankitalia alza le difese web. Intervista alla vicedirettrice dell'Agencia per la Cybersicurezza, Ciardi: «Azioni dimostrative, ma attenti»

Servizi alle p. 4 e 5

Musk, Starlink e l'Europa

Nella sfida dello spazio i veri satelliti siamo noi

Agnese Pini a pagina 4

L'anticipazione

Il libro del Papa: figlio di migranti che evitarono il naufragio



Raccontarono che si udì una scossa tremenda, come un terremoto. Tutto il viaggio era stato accompagnato da vibrazioni forti e sinistre ma quella somigliava più a un'esplosione.

A pagina 14

CORTEI AD ALTA TENSIONE, OTTO POLIZIOTTI FERITI NELLA CAPITALE SCENE DI GUERRIGLIA NEL CENTRO DEL CAPOLUOGO EMILIANO

Gli scontri nel centro di Bologna tra manifestanti e polizia al corteo per Ramy



Ramy, scontri a Roma e Bologna

Cariche e scontri a Roma nel quartiere San Lorenzo durante la manifestazione organizzata in memoria del 19enne Ramy Elgaml, morto lo scorso 24 novembre

in scooter durante un inseguimento con i carabinieri nel capoluogo lombardo. Otto i poliziotti feriti. Scene di guerriglia anche nel centro di Bologna

gna, messo a ferro e fuoco. Il ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi: ora, tutti, condannino le violenze senza distinguo

Servizio a pagina 8

DALLE CITTÀ

Bologna, iniziativa del Carlino

I presepi più belli Piazza Capitini vince ancora Tutti i premiati

Selleri in Cronaca

Bologna, a caccia di firme

Referendum Città 30, corsa contro il tempo

Moroni in Cronaca

Imola, dopo i malori in classe

Scuole Orsini, i genitori in coro «Fate chiarezza»

Pradelli in Cronaca



Treni bloccati da un guasto a Milano, passeggeri fermi alla stazione

Situazione normalizzata dopo ore, opposizione contro Salvini

Guasto a Milano, è odissea treni Maxi ritardi in tutta Italia

Vazzana e Polidori alle pagine 2 e 3



Il sopravvissuto di Marsa Alam

«Dito nell'occhio dello squalo»

Ruggeri a pagina 11

PRIMI SINTOMI INFLUENZALI

PER I TUOI ECCI, PUOI PROVARE VIVIN C.

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.

RAFFREDDORE





IL SECOLO XIX



DOMENICA 12 GENNAIO 2025

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

2,00 € con SPECCHIO - Anno CXXIX - NUMERO 10, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A.: Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e www.ilsecoloxix.it Tel. 010 5388.200 www.manzoniadvertising.it

LA DOMENICA



MAURIZIO MAGGIANI

Dico la mia sulle candidature (della destra e della sinistra)

Leggevo ieri che il presidente Bucci ha lanciato la candidatura a prossimo sindaco di Genova del suo già vicesindaco e tuttora reggente avvocato Picciocchi, a cui va tutta la mia considerazione, precisando che comunque la decisione passerà dal "tavolo nazionale", forse per esimersi un tantino da certe incommode responsabilità, conscio che a Genova lui e il suo vice, e i partiti che li hanno espressi, alle consultazioni regionali hanno perso con un risultato di un certo rilievo statistico. Ovvero, adesso qui cincischiamo un pochino, poi a decidere sarà il presidente del consiglio Meloni; del resto lo stesso presidente Bucci ebbe a dichiarare con adeguata enfasi di essere stato incantato della candidatura regionale sempre dallo stesso presidente, avendo ella lo specifico potere di inseminatore universale di candidature. Singolare idea dell'autonomia ha questo nostro presidente che altrimenti auspica e lavora per l'autonomia differenziata come da disegno di legge assieme ai suoi colleghi nordici, dateci il fisco, dateci gli esteri, dateci la difesa, l'istruzione, le infrastrutture, dateci e dateci, e siccome vogliamo tutto dateci anche sindaci e presidenti. Tutt'altra risolutezza nel centro sinistra genovese; nel campo progressista l'autonomia è vista con sospetto e apprensione, ma altrettanto sospettosamente e apprensivamente adocchiando il "tavolo nazionale". In verità apprensivi e sospettosi si guatano e parlottano pure tra loro, tra loro inteso sia come forze politiche diverse che nella stessa forza, e uso la parola forza impropriamente, lo so. Ragion per cui qualora dai conciliaboli uscisse un nome proprio di persona, sarebbe quello del candidato giusto, sì, ma giusto per essere offerto al supplizio della vergine di Norimberga.

SEQUE / PAGINA 9

LE NUOVE REGOLE PER I DILETTANTI Riserva marina di Portofino il pescato andrà marchiato

EDUARDO MEOLI / PAGINA 12



VIAGGIO NELLA CUCINA ETNICA Giro del mondo a tavola nei ristoranti genovesi

LICIA CASALI / PAGINE 18 E 19



GUASTO A MILANO PROVOCA DISAGI PER MIGLIAIA DI PASSEGGERI IN LIGURIA. L'OPPOSIZIONE CHIEDE LE DIMISSIONI DEL MINISTRO SALVINI. IL SILENZIO DEGLI ALLEATI

Il treno all'incontrario va

Un'altra giornata da incubo per problemi tecnici. Ormai sono più i ritardi dei tempi di percorrenza

Ritardi fino a 160 minuti e convogli cancellati con Trenitalia che è arrivata a consigliare di evitare o limitare gli spostamenti se non quelli «strettamente necessari». Quella di ieri, a Genova ma più in generale in tutta la Liguria e in buona parte del Nord Italia, è stata una giornata nera per chi ha deciso di muoversi in treno. La causa: problema tecnico alla linea elettrica che ha interessato una parte dei binari di Milano Centrale. Finisce nel mirino delle opposizioni il ministro Salvini. La Lega lo difende, dagli alleati solo silenzio.

DELL'ANTICO, D'ORIA, GIUBILEI E LO MELE / PAGINE 2-4

ROLLI



GLI ARTICOLI / PAGINA 5

EMERGENZALISTE D'ATTESA

Guido Filippi / PAGINA 7

L'assessore alle Asl «Visite specialistiche serve subito il piano»

L'assessore regionale alla Sanità Massimo Nicolò ha riunito i direttori generali di tutte le Asl e gli ospedali liguri per sollecitare i manager a organizzarsi per ridurre le liste d'attesa. Primo passo, un piano per le visite specialistiche.

LA FUORICLASSE AZZURRA CENTRA LA PRIMA VITTORIA NELLA SPECIALITÀ

Trionfo anche in discesa Brignone da trenta e lode



Per Federica Brignone successo numero 30 in carriera DANIELA COTTO / PAGINA 42

LACARICA DIVIEIRA

F. Gambaro e A. Schiappapietra

Genoa contro Parma per riuscire a sfatare il tabù del Ferraris

GLI ARTICOLI / PAGINE 38 E 39

SEMPLICI CI CREDE

Valerio Arrichiello

La Samp a Brescia vuole dare la svolta al suo campionato

GLI ARTICOLI / PAGINE 40 E 41

L'INDUSTRIA



Ex Ilva, le offerte sotto esame Sindacati in ansia

Paolo Robino / PAGINA 13

Il ministero delle Imprese ha sul tavolo le dieci offerte per l'ex Ilva: tre rivendicano la piena proprietà del gruppo. L'allarme del sindacato: niente spezzatini.

IL REPORTAGE



L'inferno in terra di Los Angeles la città di cenere

Alberto Simoni / PAGINA 10

L'aria è malata, acre, intrisa di fumo. L'inquinamento ha raggiunto i livelli così alti da far alzare - si stima - il tasso di mortalità dal 5% al 15% per motivi correlati.



NUOVO **BANCO METALLI**
L'unica fonderia in Liguria
COMPRO ORO
PREZZO MASSIMO
GARANTITO

GENOVA CORNIGLIANO:
Via Cornigliano n.36/38/40/r
Tel: 010 6501501

GENOVA SAN FRUTTUOSO
C.so Sardegna 89/R

GENOVA SAMPIERDARENA:
Via Antonio Cantoni, 16/r Tel. 010 416382
SANTREMO: Via Roma 7,
Tel: 0184 990230

ORARIO CONTINUATO: dal Lunedì al Sabato 9.00/19.00

www.banco-metalli.com

LAMPO GIALLO



Oltre all'orologio da polso di cui scrivevo qualche settimana fa, i miei studenti non adoperano l'ordine alfabetico. Nello specifico, non usano il corrispettivo analogico, il vocabolario di carta. Cioè, lo usano solo se devono fare un esercizio di grammatica che glielo impone (non scherzo). Oppure lo infilano nello zaino se c'è il tema, ma poi non lo sfogliano, o molto di rado.

Per chi è venuto al mondo dopo Google, il dizionario è uno strumento laborioso (devi conoscere le regole), poco efficace, obsoleto. Come accendere il fuoco con i legnetti o fare il burro con la zangola. Per questo non lo usano, e così dimenticano le regole, e noi lo capiamo da come si arrabbattono, alziamo gli occhi al soffitto, diciamo

CARTA STRACCIA

RAFFAELLA ROMAGNOLI

«Signora mia, che tempi!» e parte la filippica. Anche se, sotto sotto, avvertiamo un brivido. Ci sentiamo un filo disonesti. Perché sia lode al vocabolario, ma vuoi mettere digitare la parola in un campo di ricerca e, in un decimo di secondo, avere a disposizione decine di definizioni, sinonimi, contrari e perfino l'etimologia?

L'ordine alfabetico è un'invenzione recente (lo abbiamo letto su Wikipedia, ovvio). Insomma, non è un dato di natura, ma di cultura, e la cultura cambia, e infatti neanche noi lo usiamo più, il vocabolario di carta. Solo che siamo nati molto prima di Google, e l'ordine alfabetico è l'unico che conosciamo. Senza, siamo persi, come girare la prua in mare aperto e navigare senza stelle. Da cui il brivido, e la reprimenda. Inutile. Per fortuna.

NUOVO **BANCO METALLI**
L'unica fonderia in Liguria
COMPRO ORO
PREZZO MASSIMO
GARANTITO

GENOVA CORNIGLIANO:
Via Cornigliano n.36/38/40/r
Tel: 010 6501501

GENOVA SAN FRUTTUOSO
C.so Sardegna 89/R

GENOVA SAMPIERDARENA:
Via Antonio Cantoni, 16/r Tel. 010 416382
SANTREMO: Via Roma 7,
Tel: 0184 990230

ORARIO CONTINUATO: dal Lunedì al Sabato 9.00/19.00

www.banco-metalli.com





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Romano Ferretti.
Valutatore
e trader di diamanti



A tu per tu
Romano Ferretti
«I diamanti sono
uno status symbol.
L'arrivo di quelli
sintetici è come
una rivoluzione»

di **Roberto Iotti**
— a pagina 9

Guidi poco? Con noi,
l'RC Auto costa meno!

BE Rebel
Pay per you

Domenica

ITALIA
IL FUTURO
SI PRESENTÒ
IN AUTOSTRADA

di **Giuseppe Lupo**
— a pagina 7



PERSONAGGI
I CAMMINI
NON
TRACCIATI
DI MICHEL
DE CERTEAU

di **Carlo Ossola**
— a pagina 17



Viaggi 24

Grazie a ChatGpt
Arabia Saudita
aperta alle donne

di **Barbara Carfagna**
— a pagina 17



Lunedì

L'esperto risponde
Condominio, spese
per cortili e scale

— Domani con Il Sole 24 Ore

Borse, in 25 anni più che dimezzato il peso dell'Europa sui listini globali

Mercati

Il Vecchio continente è sceso dal 34 al 14,5% della capitalizzazione

In crescita emergenti e Usa. Incidono big tech e più capitale di rischio

Nel 2000 i mercati azionari europei, compresa Londra, valevano il 34% della capitalizzazione globale, alla fine del 2024 solo il 14,5%, nonostante il valore assoluto nello stesso periodo sia salito da 6.850 miliardi di dollari a 11.230. La Borsa americana, invece, sono salite dal 50% al 66,6%. In forte crescita anche i mercati emergenti. Fanno la differenza le big tech e la scarsa propensione europea al capitale di rischio.

Vittorio Carlini — a pag. 3

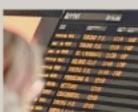


COME CAMBIA L'INDUSTRIA, L'AUTOMOTIVE PERDE POSIZIONI

Agribusiness ed energia: dove cresce la manifattura

di **Carmine Fotina** — a pag. 3

Il libro verde del Mimit. Sono otto le filiere produttive con una quota pari almeno al 50% del valore della produzione



Treni. Questo elettrico a Milano

FERROVIE IN TILT
Guasto a Milano
e treni nel caos
Le opposizioni
contro Salvini

di **Marco Morino** — a pag. 8

Meta azzerata le politiche d'inclusione e diversity e si allinea a Trump

Il cambio di rotta

Zuckerberg ha annunciato ai dipendenti la virata conservatrice sulla parità

Mark Zuckerberg non perde tempo e si allinea al presidente eletto Donald Trump. Dopo un incontro riservato a Mar-a-Lago, il fondatore e coo di Meta ha cancellato i programmi per assicurare diversità, equità e inclusione nelle assunzioni, nella formazione e nella scelta dei fornitori. Zuckerberg ha lamentato l'ascesa di aziende «culturalmente castrate» che hanno cercato di prendere le distanze dall'«energia maschile». **Marco Valsania** — a pag. 6

LA RIVINCITA DEL TYCOON

Casa Bianca, il presidente eletto prepara 100 decreti esecutivi



Verso l'inauguration day, il 20 gennaio s'insedia la nuova amministrazione

di **Alegi, Flammerl, Tramballi, Valsania, Veronese** — a pag. 4-5

IL NUOVO PRESIDENTE USA

LA TERRA INCOGNITA DEL SECONDO TRUMP

di **Sergio Fabbrini**

Per affrontare un problema, bisogna prima capirlo. E non è facile capire cosa succederà, non solo in America, con la nuova presidenza di Donald Trump. Sebbene quest'ultimo sia conosciuto, essendo già stato presidente, il fenomeno politico che rappresenta rimane sconosciuto. Si potrebbe parlare di un caso di "known unknown", si conosce il problema ma non in cosa consista. Due esempi.

Primo. Sappiamo che Trump non rappresenta la vecchia destra conservatrice, ma non sappiamo quale nuova destra sta emergendo dal connubio tra potere politico e tecnologico da lui rappresentato. Il trumpismo non è la replica, con attori diversi, della tradizionale convergenza tra interessi politici ed economici, come è avvenuto nella storia del capitalismo. Piuttosto, esso esprime un cambiamento di paradigma (qualitativo e non quantitativo), in cui la distinzione tra politica ed economia è sempre meno evidente.

— Continua a pagina 7

LE SFIDE EUROPEE

DIFESA UE MODELLO SCHENGEN

di **Marco Buti e Francesco Nicolli**

Spretta tra l'invasione russa dell'Ucraina ai confini orientali, l'incendio in Medio Oriente e il ritorno di Donald Trump alla Casa Bianca, l'Unione europea (Ue) è sotto assedio. Se da un lato l'occupazione russa dell'Ucraina e i continui attacchi alle infrastrutture europee nel Mar Baltico mettono in evidenza la fragilità dell'equilibrio della pace sul continente, dall'altro appare chiaro come il neo-isolazionismo che già caratterizza il ritorno di Trump non potrà che portare a un forte indebolimento del supporto americano alla difesa della Ue. Il rischio non è solo l'instabilità sul fronte est, ma anche un lungo periodo di profonda incertezza che minerebbe la già fragile economia europea.

— Continua a pagina 13

8

MORTI IN UNA SCUOLA DI GAZA
Ha provocato otto morti un drone lanciato dall'esercito israeliano su una scuola a Jabalia, al nord della Striscia di Gaza

MEDIO ORIENTE
A Doha trattativa aperta per l'intesa sugli ostaggi
Rotta la tregua in Libano

— Servizio a pag. 10

APRI GLI OCCHI INVESTI NEL TUO FUTURO

INVESTI IN ORO SCEGLI orodei24

SICUREZZA NEL PRESENTE. VALORE PER IL FUTURO.

IL TUO PARTNER DI FIDUCIA PER INVESTIRE IN ORO

www.orodei24.com **800 173057**

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
25% di sconto. Per info:
ilsol24ore.com/Abbonamento
Servizio Clienti: 02.30.300.600



RACCOLTI 200 MILIONI
Trump inizia le manovre
 per insediarsi alla Casa Bianca
 Chaouqui, Melli e Tommasi alle pagine 10 e 11



BUFERA SOCIAL SULLA SERIE
 «Parlare di fascismo è sexy
 Immagine del Duce strumentale»
 Sorrentino a pagina 14



TRAGEDIA IN ABRUZZO
Forza Italia in lutto per Luca
 Tajani sospende la convention
 Frasca a pagina 8

INTAXI, L'APP NUMERO 1 IN ITALIA

www.intaxi.it

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

INTAXI, L'APP NUMERO 1 IN ITALIA

www.intaxi.it

Battesimo del Signore

Domenica 12 gennaio 2025

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXXI - Numero 11 - € 1,20*

ISSN 0391-6990
www.iltempo.it

Scontri a Roma e Milano per Ramy
 Nella Capitale feriti otto poliziotti
 Un agente colpito da una bomba carta
 E a Torino assalto al gazebo di Fdi
 Cavallaro e Garbato alle pagine 2 e 3

Squadristi rossi

Elly Express
 il treno
 dei desideri

DI TOMMASO CERNO

Dopo aver alzato la violenza contro lo Stato e i carabinieri, pur di difendere l'indifendibile fuga dall'alt'finia nel tragico incidente stradale di Ramy, pur di non guardare quella piazza ormai fuori controllo, fatta di anarchici, autonomi, pro Pal, sinistra varia, ex Br che puntano le loro armi contro il cuore della Repubblica, Elly Schlein e i suoi alleati tacciono ancora. Non una parola sugli squadristi rossi che menano da nord a sud spacciandosi per studenti. Abbiamo assistito per 24 ore a un talk show surreale sui treni in ritardo (con tutte le scuse agli italiani per i disagi). E così dopo il fallimento dell'ennesimo sciopero politico del venerdì targato Landini, c'è stato un giro di messaggi che hanno fatto partire l'Elly Express, il grande attacco, da Renzi a Conte a Schlein, a Salvini. La teoria è quanto meno suggestiva: il leader della Lega sarebbe responsabile diretto del pantografo di un convoglio italiano, il quale muovendosi dalla stazione di Milano Centrale ha danneggiato la rete elettrica che alimenta la rete ferroviaria italiana. Un balzo linguistico più che politico. Non sono attaccati al tram, ma al treno.

Il Tempo di Oshø

L'Apocalisse di Los Angeles
 Harry e Meghan aprono casa

"Te capisco...
 Pure pe mè,
 perde Buckingham Palace
 è stato 'n dramma"

Caro alle pagine 12 e 13

DI ROBERTOARDITTI

Attaccati
 al TRENO

Salvini bersaglio perfetto
 Ecco perché lo attaccano
 a pagina 5

De Leo, Caleri e Marsico
 alle pagine 4 e 5

Il boomerang Cecilia Sala. La figuraccia su Musk
 Alla sinistra non resta che attaccare Salvini sui guasti dei treni
 Il ministro: «Parlano quelli del Ponte Morandi»

PARLA VANNACCI

«Afd non è estremista
 Ma in Germania
 bloccheranno il voto
 lo resto nella Lega»

Romagnoli a pagina 9

DEGRADO CAPITALE

La grande fuga dalla zona rossa di Termini
 E parte il bivacco nei sottopassi di Porta Pia

Buzzelli e Mariani alle pagine 18 e 19

SONDAGGI

Dopo Sala
 Meloni oltre
 il 30 per cento

Manni a pagina 8

DI LUIGI BISIGNANI

Quel progetto Ruffini
 Tra cattolici, Mattarella
 e la grande voglia di Dc

a pagina 7

ARTEMISIA LAB
 RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

APERTI TUTTO L'ANNO 7 GIORNI SU 7

RISPOSTE DIAGNOSTICHE IMMEDIATE • ESAMI CLINICI IN GIORNATA

SERVIZIO GLOBALE DI SENOLOGIA

www.artemisialab.it f @ www.artemisialabyoung.it @ @

Oroscopo

Le stelle di Branko

a pagina 13

OGGI ALLE 18

Roma a Bologna
 per sfatare
 il tabù trasferta

Pes a pagina 26



LA NAZIONE

DOMENICA 12 gennaio 2025
1,80 Euro

Firenze - Empoli

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it



La nostra inchiesta

La Toscana è l'Eldorado del vivere bene Ma servono più servizi

Berti, Tozzi, Zerboni e commento di Privitera alle pag. 14 e 15



Sorpresa nel nuovo Topolino

Zio Paperone parla in dialetto fiorentino

Papini a pagina 26



Hacker filorussi attaccano i ministeri

I pirati online di Noname colpiscono i siti del governo e di altre istituzioni. E minacciano: «Meloni sostiene Kiev, l'Italia aiuti se stessa» Bankitalia alza le difese web. Intervista alla vicedirettrice dell'Agencia per la Cybersicurezza, Ciardi: «Azioni dimostrative, ma attenti»

Servizi alle p. 4 e 5

Musk, Starlink e l'Europa

Nella sfida dello spazio i veri satelliti siamo noi

Agnese Pini a pagina 4

L'anticipazione

Il libro del Papa: figlio di migranti che evitarono il naufragio



Raccontarono che si udì una scossa tremenda, come un terremoto. Tutto il viaggio era stato accompagnato da vibrazioni forti e sinistre ma quella somigliava più a un'esplosione.

A pagina 12

GUASTO ALLA LINEA ELETTRICA A MILANO, RAFFICA DI RITARDI IL SOVRACCARICO DI TRAFFICO. LE OPPOSIZIONI CONTRO SALVINI

ODISSEA TRENI

Vazzana e Polidori alle pagine 2 e 3

DALLE CITTÀ

Certaldo

Ucciso a 17 anni Il grido di Maati «Non sono io, lasciatemi»

Brogioni in Cronaca di Firenze

Empoli

Ladra in azione col monopattino Furti in ospedale

Servizio in Cronaca

Empolese Valdelsa

Insegnanti precari senza stipendio contro il Ministero

Cecchetti in Cronaca



Los Angeles brucia ancora

Harry e Meghan, aiuto agli sfollati

Pioli a pagina 9



La moglie di Toscani

«Una strada senza ritorno»

Filippi a pagina 10



Il sopravvissuto di Marsa Alam

«Dito nell'occhio dello squalo»

Ruggeri a pagina 11

PRIMI SINTOMI INFLUENZALI

PER I TUOI ECCI, PUOI PROVARE VIVIN C.

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.

RAFFREDDORE



la Repubblica



Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Mario Orfeo

La nostra carta previene da malattie e tumori. È un'eco per la vostra salute.

Domenica 12 gennaio 2025



Oggi con Robinson

Anno LVII - N° 10 - In Italia € 2,70

La democrazia e il tradimento dell'élite

di Ezio Mauro

Chi custodisce i custodi? Se la democrazia è il bene più prezioso di un Paese, perché gli consente di vivere nella libertà e nella giustizia, è giusto domandarsi a chi appartiene questo bene, chi ne è titolare e chi ne risponde. Sappiamo a chi tocca la tutela del sistema, cioè alle istituzioni che ne fanno parte e lo guidano giorno per giorno, in quel vertice formato dal governo, dal Parlamento, dal Capo dello Stato e dalla Corte costituzionale.

Abbiamo imparato che la sovranità appartiene al popolo: ma siamo anche consapevoli che la democrazia ha appunto bisogno di cura e protezione, perché non è una risorsa naturale infinita o una dotazione metafisica, ma una costruzione umana delicata e potente, e come tale è esposta all'urto delle vicende terrene, e ha bisogno di cura e manutenzione. Si potrebbe dire che la democrazia non basta a se stessa anche perché la grandiosità della sua promessa cozza contro le insufficienze e le difficoltà del lavoro quotidiano, e questo scarto nel tempo dà corpo al disincanto dell'elettore, alla secessione repubblicana strisciante, alla rottura del patto tra lo Stato e il cittadino. Tanto che la destra estrema, in Europa come in America, pensa che sia venuto il momento per realizzare non soltanto un cambio dei governi, sulla base del favore elettorale, ma un cambio di regime, operando sull'ordinamento democratico che è la forma dell'Occidente nel dopoguerra per rettificarlo e correggerne la natura: rendendolo conforme al nuovo potere sovrano che non vuole condizionamenti e non accetta controlli, mentre sperimenta il governo trasformato in comando.

continua a pagina 21

IL CAOS TRASPORTI

Treni, accuse a Salvini

Cavi tranciati a Milano, linee bloccate e molti convogli fermi, un'altra giornata nera per i viaggiatori. L'opposizione all'attacco del ministro. Schlein: "L'unico spostamento che gli interessa è al Viminale"

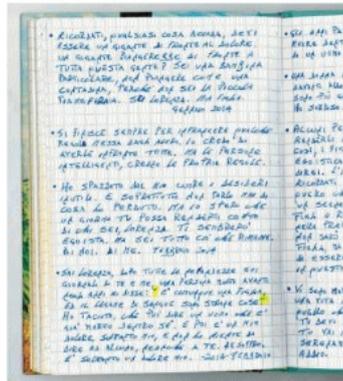
Pronto il cambio al vertice di Trenitalia, sostituito l'ad Corradi

Il documento

I diari del boss

Mafia, le lettere di Matteo Messina Denaro: così si raccontava alla figlia. Le foto all'Arena di Verona per mostrare di essere diverso dagli identikit

di Lirio Abbate



Le pagine e lo scatto del diario di Matteo Messina Denaro e la foto in posa davanti all'Arena di Verona

nel Longform

Il sabato nero dei treni, che ieri ha paralizzato mezza Italia con ritardi di ore e viaggi cancellati, diventa un caso politico. Le opposizioni accusano il ministro dei Trasporti Matteo Salvini. «L'unico spostamento che gli interessa è il suo, al Viminale», ironizza il leader del Movimento 5 Stelle Giuseppe Conte. Pronto il cambio ai vertici di Trenitalia.

di De Cicco, Di Paolo Fontanarosa, Romano Salvo, Vecchio e Vitale alle pagine 2, 3, 4 e 5

Germania

Weidel candidata dell'ultradestra "Ringrazio Musk"

dalla nostra inviata

Tonia Mastroianni

RIESA (SASSONIA)
E tu chi sei?». Non bastasse l'imponente apparato di sicurezza che presidia il centro di Riesa, in Sassonia, non bastassero gli agenti sulle strade e i blocchi già a dieci chilometri di distanza, ci si è messo qualche manifestante a sbarrare l'accesso ai cronisti al congresso dell'Afd.

a pagina 8

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90. Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via F. Aporti, 8 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Le manifestazioni

Cortei per Ramy scontri a Roma

di Carta e Di Raimondo a pagina 14

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

Le idee

Sapersi vendere la lezione di M.

di Concita De Gregorio

Il successo e il potere sono di chi sa comunicare, piacere, sedurre, talvolta mentire, se necessario tradire, cambiare faccia e vestito ma sempre a tempo con lo spirito del tempo, cioè avere fiuto, assecondare la domanda popolare e dunque saper vendere il proprio prodotto, che in genere consiste in se stessi. È la regola. La conoscono Trump, le Kardashian, Giorgia Meloni, Matteo Renzi, epigoni minori, youtuber con milioni di follower.

a pagina 21 servizio di Dipollina a pagina 25

NZ



IL CASO PELICOT
 Caroline, la figlia del mostro
 "Mio padre deve morire in cella"
 CATERINA SOFFICI - PAGINA 19

SPECCHIO
 Se andare a letto presto la sera
 è riconquistare il tempo perduto
 PAOLATAVELLA - NELL'INSERTO

L'ANTICIPAZIONE
 Vi descrivo che tragedie ho vissuto
 e quale umiltà serve per capirle
 PAPA FRANCESCO - PAGINE 24 E 25

LA STAMPA
 DOMENICA 12 GENNAIO 2025

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867
 2,20 € (CON SPECCHIO) || ANNO 159 || N. 11 || IN ITALIA || SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it

L'EDITORIALE
MELONI-MUSK
PARIGI
VALE ANCORA
UNA MESSA?
 ANDREA MALAGUTI

«Parigi val bene una messa», espressione attribuita a Enrico di Navarra che abbandona il calvinismo e si converte al cattolicesimo salendo sul trono di Francia col nome di Enrico IV (1594)

Forti di un'ipnotica aggressività nietzschiana, Donald Trump ed Elon Musk, tra minacce d'invasioni e progetti di transumanesimo, incarnano una tendenza pop di grande successo: la fine delle inibizioni del potere. Ovvero, il contrario della democrazia, di cui quelle inibizioni, unico ostacolo ad un autoritarismo di stampo russo-cinese, sono l'essenza. Come ci riguarda tutto questo? In molti modi. Uno in particolare.

È il magic-moment di Giorgia Meloni, ma forse, per lei, quello più pericoloso. È reduce da un indiscutibile trionfo diplomatico, è la leader più solida d'Europa, detiene un potere politico non contendibile a destra e non insidiato a sinistra, è politicamente ancora giovane (mercoledì compie 48 anni, auguri) e non è sfiorata da alcuno scandalo. Si può non condividere quello che fa e che pensa, ma è difficile negare che sia solidamente in sella.



TRENI BLOCCATI PER UN GUASTO NEL NODO DI MILANO. IL MINISTERO: CARENZE DI ANNI
Caos ferrovie, l'Italia in tilt
"Salvini si deve dimettere"

Opposizioni all'attacco: pensa solo al Viminale. La Lega: si critica chi fa

CARRATELLI, DEL VECCHIO, GIUBILEI, MALFETANO

«Se Milano brucia e Roma tace non è mai casuale». Matteo Salvini, ieri, è stato a lungo un uomo solo. Mentre lo Stivale è impazzito assieme alla linea elettrica della rete ferroviaria italiana per un guasto, dal centrodestra non si è levata alcuna voce a suo sostegno. - CON IL TACCUINO DI SORGI - PAGINE 2-5

L'INTERVISTA
Schillaci: "Ambulatori con medici 7 giorni su 7"
 PAOLO RUSSO

«La riforma dell'assistenza territoriale è fondamentale» dice il Ministro della Salute, Orazio Schillaci: «Stiamo lavorando per assicurare un'adeguata presenza dei medici di famiglia nelle case di comunità in modo che gli assistiti possano sempre trovarne uno, almeno nelle ore diurne, 7 giorni su 7». - PAGINA 15

I CONTI
Pensioni, non si cambia ma servono 2,3 miliardi
 PAOLO BARONI

Quanto valgono tre mesi di pensione degli italiani? E, soprattutto, nel momento in cui si torna a parlare di aumento dell'età pensionabile per effetto dell'adeguamento delle aspettative di vita, quanto risparmierebbe lo Stato applicando le nuove stime dell'Istat e facendo ripartire i contatori? - PAGINA 14

Quel totale disinteresse per un lavoro non suo
 Flavia Perina

AL GRANDE TORINO FINISCE 1-1 CON I GOL DI VILDIZ E VLASIC. RISSA VANOLI-MOTTA, ESPULSI ENTRAMBI
Derby di rabbia
 BALICE, BUCCHERI, ODDENINO

Quegli sbalzi di tensione
 GIULIA ZONCA

Juve, l'incubo pareggiate
 ANTONIO BARILLÀ

LA GERMANIA
AfD candida Weidel
"Blindo le frontiere e stop al gender"
Alleanze impossibili
 FRANCESCA SPORZA

Una candidata cancelliera di estrema destra che dice di voler fare della Germania «un Paese normale» restituisce abbastanza il senso del disorientamento che sta percorrendo, in questa vigilia elettorale, una delle più pesanti democrazie dell'Unione europea. AUDINO - PAGINA 11

IL DIBATTITO
Senza fact checking social fuori controllo
 SIMONA FORTI

«È tempo di tornare alle nostre radici sulla libertà d'espressione». Il 7 gennaio, a pochi giorni dall'inizio del secondo mandato di Donald Trump, Mark Zuckerberg annuncia la fine della collaborazione con i fact-checker. Il loro lavoro verrà sostituito dalle note con cui le persone stesse, che postano e leggono, informano sui contenuti dei tweet. È ovvia la resa del fondatore di Facebook a Trump e al suo "Make America Great Again". Ogni richiamo alla libertà d'espressione deve essere preso sul serio e vale la pena ritornare ancora una volta sulle parole del messaggio. SIRI - PAGINA 9

SIBONA
 LA GRAPPA DI BARBELO
 WWW.DISTILLERIASIBONA.IT

LA RIFLESSIONE
Quando il cibo si fa poesia la lezione dei grandi autori
 CARLO PETRINI

Il cibo e la cucina sono patrimoni di tutti. Tuttavia, risulta evidente che negli ultimi anni siano diventati argomenti fin troppo invasivi e spettacolarizzati. Per riscovare i veri valori di queste tematiche, ha senso pensare a come, nell'ultima parte del secolo passato, questi temi venissero trattati da intellettuali straordinari. - PAGINA 21

LE IDEE
Così la bellezza del cinema sa dire anche l'indicibile
 BERNARD-HENRI LÉVY

Arnaud Desplechin, apparso trent'anni fa con *La Sentinelle* - una pellicola di vita, di morte, di ricordi - in questo nuovo film *Spéctateurs!* (nel cinema francesi dal 15 gennaio) ci chiede quanto segue. Ricordate il primo lungometraggio che avete visto e che vi piaceva? - PAGINA 20

CAFFÈ COSTADORO
 TORINO 1890
SOLO NEI MIGLIORI BAR

Porto di Napoli, braccio di ferro (sui benefit) tra i dipendenti e la governance

Benefit cancellati, i sindacati: contratto non rispettato. La replica del presidente Annunziata: no, il personale non ne aveva diritto Benefit non dovuti, ma diritti acquisiti da tempo, che ora l'Autorità di sistema portuale del mar Tirreno centrale vorrebbe cancellare per evitare le dolorose conseguenze del danno erariale. E per questo si è rivolta sia al Ministero dei Trasporti, sia all'Avvocatura generale dello Stato per ottenere chiarimenti su alcune voci di spesa particolarmente spinose. Ma si è aperto un conflitto sindacale che rischia di appannare le lusinghiere performance registrate dalla governance attuale del Porto di Napoli. Tanto che lo sciopero proclamato dai circa cento dipendenti dell'Autorità di sistema portuale del mar Tirreno centrale del 9 gennaio scorso è stato prolungato fino a lunedì. Lavoratrici e lavoratori contestano «l'erosione dei diritti» provocata dalle iniziative assunte dal presidente Andrea Annunziata, il cui incarico è in scadenza il prossimo febbraio, ma sul quale il giudizio di merito resta - secondo quanto si vocifera al Mit e in Regione - positivo. Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti della Campania contestano «le reiterate disapplicazioni delle previsioni contenute nel Contratto collettivo nazionale Porti e, di conseguenza, della contrattazione decentrata, e una distorta e strumentale applicazione della Legge 84/94». Mentre l'autorità portuale controeplia con durezza di «rispettare norme cogenti poste a tutela delle pubbliche risorse» e ribatte che «nessuno ha messo in discussione il contratto collettivo recentemente sottoscritto» che peraltro «è stato reso pienamente esecutivo sia attraverso gli allegati già liquidati sia attraverso l'accordo di welfare sottoscritto a dicembre scorso». Sono vari i nodi della contesa. Oltre alla richiesta di chiarimenti al Mit, c'è la vicenda della restituzione degli importi dei buoni pasto ai rappresentanti sindacali corrisposti nei giorni di permesso sindacale («È un tema oggetto di confronto con le organizzazioni da luglio scorso - racconta il segretario generale dell'Autorità Giuseppe Grimaldi - e ci sono dipendenti che stanno già restituendo gli importi per effetto delle sentenze della Corte dei conti»). Inoltre, i lavoratori - secondo quanto viene riferito - contestano l'applicazione della legge Brunetta sulle decurtazioni da operare nei primi 10 giorni di malattia, in quanto ritengono di non essere inquadrati come «dipendenti pubblici», ma l'Inps avrebbe già inviato alle autorità portuali una circolare chiedendo l'applicazione della normativa. Come si accennava all'inizio, ad appiccare la protesta è stata anzitutto la vicenda della richiesta di chiarimenti inviata al Mit dall'autorità portuale. Per il segretario generale Grimaldi «si tratta di chiarimenti dovuti. Il primo riguarda l'indennità in caso di mancato rinnovo relativo al 2027 che si basa sull'adeguamento dell'indice Istat del 2026 per cui ad oggi non è quantificabile e i revisori dei conti già hanno fatto sapere che non possono pronunciarsi al buio. Non è un punto che



Benefit cancellati, i sindacati: contratto non rispettato. La replica del presidente Annunziata: no, il personale non ne aveva diritto Benefit non dovuti, ma diritti acquisiti da tempo, che ora l'Autorità di sistema portuale del mar Tirreno centrale vorrebbe cancellare per evitare le dolorose conseguenze del danno erariale. E per questo si è rivolta sia al Ministero dei Trasporti, sia all'Avvocatura generale dello Stato per ottenere chiarimenti su alcune voci di spesa particolarmente spinose. Ma si è aperto un conflitto sindacale che rischia di appannare le lusinghiere performance registrate dalla governance attuale del Porto di Napoli. Tanto che lo sciopero proclamato dai circa cento dipendenti dell'Autorità di sistema portuale del mar Tirreno centrale del 9 gennaio scorso è stato prolungato fino a lunedì. Lavoratrici e lavoratori contestano «l'erosione dei diritti» provocata dalle iniziative assunte dal presidente Andrea Annunziata, il cui incarico è in scadenza il prossimo febbraio, ma sul quale il giudizio di merito resta - secondo quanto si vocifera al Mit e in Regione - positivo. Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti della Campania contestano «le reiterate disapplicazioni delle previsioni contenute nel Contratto collettivo nazionale Porti e, di conseguenza, della contrattazione decentrata, e una distorta e strumentale applicazione della Legge 84/94». Mentre l'autorità portuale controeplia con durezza di «rispettare norme cogenti poste a tutela delle pubbliche risorse» e ribatte che «nessuno ha messo in discussione il contratto collettivo recentemente sottoscritto» che peraltro «è stato reso pienamente esecutivo sia attraverso gli allegati già liquidati sia attraverso l'accordo di welfare sottoscritto a dicembre scorso». Sono vari i nodi della contesa. Oltre alla richiesta di chiarimenti al Mit, c'è la vicenda della restituzione degli importi dei buoni pasto ai rappresentanti sindacali corrisposti nei giorni di permesso sindacale («È un tema oggetto di confronto con le organizzazioni da luglio scorso - racconta il segretario

inizia il contratto - aggiunge Grimaldi - ma quando nel 2027 avremo contezza dell'indice Istat del 2026 si procederà alla variazione del bilancio a copertura della somma, sempreché il contratto non sia stato riadeguato. Il secondo punto da chiarire, di carattere giuridico, riguarda un'appendice al contratto dei dipendenti Adsp in cui, facendo riferimento ad una voce di indennità, si dice che non deve essere assorbibile, ma questo è in contrasto con la legge delle autorità portuali». Per il segretario generale Filt-Cgil Napoli e Campania, Angelo Lustro, «la richiesta dei chiarimenti non va riportata a livello locale, bensì all'associazione datoriale che ha firmato il contratto con le segreterie nazionali dei sindacati. Ma poi - si chiede - perché quella del mar Tirreno è l'unica autorità portuale a porre la questione? Avrebbe potuto comunicare la sua riserva in sede di **Assoport**. Insomma, viene fuori un atteggiamento sospetto e strumentale da parte della governance locale e non di buon senso, come occorrerebbe in questi casi. Ciascuno di noi è chiamato ad assumersi la propria parte di responsabilità - conclude - invece su ogni decisione di competenza si chiede il parere dell'Avvocatura generale: siamo da luglio scorso in attesa di un responso sull'aggiornamento Istat, in questo modo non c'è più spazio per la contrattazione». Raccontano da piazzale Pisacane che le frizioni con il vertice dell'autorità portuale sono nate già da qualche anno: «Da quando è stato imposto un orario di lavoro con margini di 2 ore per ingresso e uscita. Inoltre, azzerando le propine all'avvocatura interna con richiesta di restituzione di importi erogati e non dovuti e spostando l'asse delle consulenze verso l'Avvocatura dello Stato come previsto dalla legge». Dunque, il vero problema è capire se tutto questo era dovuto e consentito, mentre oggi non lo è più. E se l'eccessiva cautela assunta dal vertice dell'Autorità risponda ad una autentica esigenza di tutela: non soltanto della propria azione, ma - come viene sottolineato - «nell'interesse dello Stato e delle lavoratrici e dei lavoratori dell'ente». Vai a tutte le notizie di Napoli Iscriviti alla newsletter del Corriere del Mezzogiorno Campania.

Ex sede dell'Autorità Portuale, due le ipotesi per il recupero: la gara per il ripristino nel 2026

E'bruciata il 23 ottobre del 2018. Non verrà coinvolta dalla nuova futura stazione ferroviaria marittima che passerà a fianco Sarebbero due le ipotesi di intervento per la riqualificazione della ex sede dell'**Autorità di Sistema Portuale** di Savona bruciata il 23 ottobre del 2018. Abbandonata a se stessa da più di 6 anni e diventata "simbolo" del degrado e di un incendio che aveva lasciato di stucco il levante savonese, era stata posta sotto sequestro da parte della Procura di Savona e poi dissequestrata a conclusione delle indagini. Nel frattempo si sta per concludere la gara per l'attività di svuotamento interno e le ipotesi per il recupero vedrebbero o demolita la parte esterna mantenendo la parte centrale (ascensori/scala antincendio), con la ricostruzione intorno di una struttura metallica (cioè i pilastri non sarebbero realizzati in cemento armato ma in metallo), oppure una demolizione puntuale dei solai ammalorati con la successiva ricostruzione. La progettazione, appena scelta la soluzione migliore, verrà avviata nel 2025 con la gara per il ripristino prevista nel 2026. Con la sede che non verrà coinvolta dalla nuova futura stazione ferroviaria marittima che comunque passerà a fianco. Il progetto della stazione, che sarà realizzato per fasi, nel suo complesso comprende l'upgrade della linea da Savona Parco Doria fino a Savona Marittima, per uno sviluppo di circa 2,5 km e l'installazione di nuovi apparati tecnologici di stazione e di linea. Per quanto riguarda la costruzione di una nuova stazione in corrispondenza dell'attuale parco di Savona Marittima la stessa sarà dotata di un binario che consentirà lo stazionamento di treni merci di lunghezza pari a circa 550 metri; si prevederà anche la realizzazione di un marciapiede a servizio dei viaggiatori di lunghezza pari a 160 metri situato a circa 300 metri dal Terminal Crociere ed una passerella di collegamento tra lo stesso marciapiede ed il Terminal Crociere. Il complesso di interventi prevede un investimento stimato in circa 55 milioni di euro. Le fasi successive prevedono, sempre a cura di RFI e una volta ottenuti i nulla osta dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e di **Autorità di Sistema Portuale**, la redazione del progetto di fattibilità tecnico economica così da poter definire tempi e costi degli interventi.



E'bruciata il 23 ottobre del 2018. Non verrà coinvolta dalla nuova futura stazione ferroviaria marittima che passerà a fianco Sarebbero due le ipotesi di intervento per la riqualificazione della ex sede dell'Autorità di Sistema Portuale di Savona bruciata il 23 ottobre del 2018. Abbandonata a se stessa da più di 6 anni e diventata "simbolo" del degrado e di un incendio che aveva lasciato di stucco il levante savonese, era stata posta sotto sequestro da parte della Procura di Savona e poi dissequestrata a conclusione delle indagini. Nel frattempo si sta per concludere la gara per l'attività di svuotamento interno e le ipotesi per il recupero vedrebbero o demolita la parte esterna mantenendo la parte centrale (ascensori/scala antincendio), con la ricostruzione intorno di una struttura metallica (cioè i pilastri non sarebbero realizzati in cemento armato ma in metallo), oppure una demolizione puntuale dei solai ammalorati con la successiva ricostruzione. La progettazione, appena scelta la soluzione migliore, verrà avviata nel 2025 con la gara per il ripristino prevista nel 2026. Con la sede che non verrà coinvolta dalla nuova futura stazione ferroviaria marittima che comunque passerà a fianco. Il progetto della stazione, che sarà realizzato per fasi, nel suo complesso comprende l'upgrade della linea da Savona Parco Doria fino a Savona Marittima, per uno sviluppo di circa 2,5 km e l'installazione di nuovi apparati tecnologici di stazione e di linea. Per quanto riguarda la costruzione di una nuova stazione in corrispondenza dell'attuale parco di Savona Marittima la stessa sarà dotata di un binario che consentirà lo stazionamento di treni merci di lunghezza pari a circa 550 metri; si prevederà anche la realizzazione di un marciapiede a servizio dei viaggiatori di lunghezza pari a 160

Via per il casello di Bossarino, i commenti di Vado Gateway e di Refer Terminal e del Pd

Casciano: "un'opera che attendiamo da anni di grande importanza per i terminal di **Vado** Ligure"; Arboscello e Natale (Pd): "finalmente un passo avanti per un'opera fondamentale" E' un'opera di cui si parla da anni e attesa da tempo. La pronuncia della Via da parte del Ministero trova i consensi del mondo imprenditoriale e della politica. «Abbiamo appreso con soddisfazione la notizia dell'esito positivo della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica riguardante il progetto per la realizzazione del nuovo casello autostradale di Bossarino e delle opere di collegamento al sistema portuale di **Vado** Ligure» ha affermato Santi Casciano, Amministratore Delegato di **Vado** Gateway e di Refer Terminal. «Come abbiamo da sempre evidenziato - ha proseguito Casciano - il nuovo casello di Bossarino è un'opera che attendiamo da anni di grande importanza per i terminal di **Vado** Ligure e, più in generale, per l'intero territorio. Dopo questo passaggio confidiamo che l'iter per la sua realizzazione possa procedere speditamente, in modo da poter beneficiare nella nostra operatività quotidiana di tutte le ricadute positive derivanti dalla sua entrata in funzione». Sull'argomento intervengono anche il segretario regionale del Pd Davide Natale e il consigliere regionale Roberto Arboscello. "Dopo tanti, troppi anni di attesa - osserva il consigliere regionale del Partito Democratico Roberto Arboscello - finalmente un passo avanti per un'opera fondamentale per il collegamento delle infrastrutture di ultimo miglio con la rete autostradale. Il Casello di Bossarino è un'opera fondamentale per una migliore gestione del traffico pesante che gravita sul **porto** di **Vado**, che oggi ricade sulla viabilità ordinaria con disagi per i vadesi e i cittadini del comprensorio, senza considerare che tale traffico si va a sommare a quello dovuto ai flussi turistici durante il periodo estivo e delle festività. La strada è ancora lunga con la successiva conferenza dei servizi e l'autorizzazione definitiva per arrivare alla realizzazione vera e propria. Ora Regione Liguria vigili e segua con l'attenzione mancata fino ad oggi questo iter. Auspico inoltre che anche gli impegni dell'accordo di programma e del protocollo d'intesa del 2023 siano rapidamente messi in campo per dare un contributo positivo al sistema portuale e un riscontro ai vadesi". "Il parere tecnico del Comitato di Via - commenta il segretario del PD Liguria Davide Natale - è arrivato e vedremo che prescrizioni sono state inserite. Quello che più colpisce è che dalle dichiarazioni della Giunta sembra che i lavori inizino domani, quando invece manca ancora il decreto del Ministero. Parliamo di lavori tanto attesi dal territorio, che hanno un'origine lontana, un'eredità anche questa del governo di centrosinistra, portata avanti con troppa lentezza da questo centrodestra. Ora aspettiamo il cronoprogramma e chiediamo che venga rispettato in tutti i suoi passaggi. Monitoreremo anche gli aspetti ambientali del cantiere perché ovviamente serve la massima



Casciano: "un'opera che attendiamo da anni di grande importanza per i terminal di Vado Ligure", Arboscello e Natale (Pd): "finalmente un passo avanti per un'opera fondamentale" E' un'opera di cui si parla da anni e attesa da tempo. La pronuncia della Via da parte del Ministero trova i consensi del mondo imprenditoriale e della politica. «Abbiamo appreso con soddisfazione la notizia dell'esito positivo della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica riguardante il progetto per la realizzazione del nuovo casello autostradale di Bossarino e delle opere di collegamento al sistema portuale di Vado Ligure» ha affermato Santi Casciano, Amministratore Delegato di Vado Gateway e di Refer Terminal. «Come abbiamo da sempre evidenziato - ha proseguito Casciano - il nuovo casello di Bossarino è un'opera che attendiamo da anni di grande importanza per i terminal di Vado Ligure e, più in generale, per l'intero territorio. Dopo questo passaggio confidiamo che l'iter per la sua realizzazione possa procedere speditamente, in modo da poter beneficiare nella nostra operatività quotidiana di tutte le ricadute positive derivanti dalla sua entrata in funzione». Sull'argomento intervengono anche il segretario regionale del Pd Davide Natale e il consigliere regionale Roberto Arboscello. "Dopo tanti, troppi anni di attesa - osserva il consigliere regionale del Partito Democratico Roberto Arboscello - finalmente un passo avanti per un'opera fondamentale per il collegamento delle infrastrutture di ultimo miglio con la rete autostradale. Il Casello di Bossarino è un'opera fondamentale per una migliore gestione del traffico pesante che gravita sul porto di Vado, che oggi ricade sulla viabilità ordinaria con disagi per i vadesi e i cittadini del comprensorio, senza considerare che tale traffico si va a sommare a quello dovuto ai flussi turistici durante il periodo estivo e delle festività. La strada è ancora lunga con la successiva conferenza dei servizi e l'autorizzazione definitiva per arrivare alla realizzazione vera e propria. Ora Regione Liguria vigili e segua con l'attenzione mancata fino ad oggi questo iter. Auspico inoltre che anche gli impegni dell'accordo di programma e del protocollo d'intesa del 2023 siano rapidamente messi in campo per dare un contributo positivo al sistema portuale e un riscontro ai vadesi". "Il parere tecnico del Comitato di Via - commenta il segretario del PD Liguria Davide Natale - è arrivato e vedremo che prescrizioni sono state inserite. Quello che più colpisce è che dalle dichiarazioni della Giunta sembra che i lavori inizino domani, quando invece manca ancora il decreto del Ministero. Parliamo di lavori tanto attesi dal territorio, che hanno un'origine lontana, un'eredità anche questa del governo di centrosinistra, portata avanti con troppa lentezza da questo centrodestra. Ora aspettiamo il cronoprogramma e chiediamo che venga rispettato in tutti i suoi passaggi. Monitoreremo anche gli aspetti ambientali del cantiere perché ovviamente serve la massima

Savona News

Savona, Vado

attenzione anche in questa fase per la tutela del benessere e della salute dei cittadini. Vogliamo ringraziare i tecnici che hanno lavorato con puntualità e precisione nella valutazione dei progetti, ora sta alla politica monitorare che i lavori vengano fatti in tempi brevi. Ci fa piacere che finalmente questo progetto possa avviarsi alla realizzazione, anche se i tempi sono quelli a cui ci ha abituato questo centrodestra: troppo lunghi".

Informatore Navale

Genova, Voltri

Shipping e porti, sempre più donne nei corsi dell'Accademia Italiana della Marina Mercantile

Con le oltre 420 posizioni aperte lo scorso luglio in numerosi nuovi corsi ITS, aumenta notevolmente la presenza di iscrizioni femminili all'Accademia Italiana della Marina Mercantile, istituto di formazione che rilascia titoli del Ministero dell'Istruzione nell'ambito dell'istruzione terziaria non universitaria. Per dare impulso e risposte alle trasformazioni del mondo della logistica, che necessita sempre più di nuovi Ufficiali e di Tecnici Superiori nei vari ambiti del trasporto merci e passeggeri, oltre che per i servizi di bordo e per la gestione dei flussi di traffico a terra e a bordo, l'Accademia ha ampliato la sua già corposa offerta formativa **Genova**, 10 Gennaio 2025 - Rispetto a Giugno 2024, quando il totale degli Allievi in corso era pari a 555 persone, con un tasso di presenza femminile pari al 14,6%, oggi l'Accademia registra un deciso aumento della presenza di nuove Allieve. Su un totale di 830 Allievi attualmente in corso (+49,5% rispetto al Giugno scorso), le donne iscritte sono 147, ovvero il 17,7% del totale complessivo degli iscritti ai corsi ITS e FSE. In generale, le donne iscritte ai corsi promossi dall'Accademia risultano pari a 140 nella fascia tra i 18 e i 29 anni, e 7 nella fascia tra i 30 e i 54 anni. I corsi ITS, creati in partnership con aziende leader del settore ferroviario, della logistica intermodale, dell'ambito portuale e del trasporto merci e passeggeri, vantano un tasso di occupazione post diploma di circa il 95% in media. I corsi ITS dell'Accademia Italiana della Marina Mercantile, totalmente gratuiti in quanto finanziati dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, dai fondi europei Next Generation EU e da Regione Liguria, rappresentano una grande opportunità per studenti e studentesse di tutta Italia, i quali, seguendo un percorso formativo in aula e in stage, possono acquisire competenze tecniche specifiche e soft skills, necessarie per la crescita del settore e per l'economia italiana nel suo complesso. Sul sito sono ancora aperti i bandi di selezione per i corsi: ITS Allievo Ufficiale di Coperta (Tecnico Superiore per la Conduzione del mezzo navale e la gestione degli impianti e degli apparati di bordo - Conduzione del mezzo navale), scadenza 17 Gennaio 2025. ITS Ambito Portuale (Tecnico Superiore per la Logistica e il Trasporto Intermodale - Gestione dei processi di automazione in ambito portuale), scadenza 28 Gennaio 2025. FSE Tour Expert, rivolto a n. 15 disoccupati, persone in stato di non occupazione, inattivi, giovani e adulti, con priorità per i residenti e/o domiciliati in Liguria, cittadini comunitari ed extracomunitari in possesso di permesso di soggiorno in corso di validità, con buona conoscenza della lingua italiana ed inglese e di una seconda lingua straniera (tra francese, tedesco, spagnolo), con scadenza il 21 Gennaio 2025. ITS Cruise Staff, rivolto a n. 15 disoccupati, persone in stato di non occupazione, inattivi, giovani e adulti, con priorità per i residenti e/o domiciliati in Liguria, cittadini comunitari ed extracomunitari in possesso di permesso di soggiorno in corso di

Informatore Navale	
Shipping e porti, sempre più donne nei corsi dell'Accademia Italiana della Marina Mercantile	
01/11/2025 13:33	<p>Con le oltre 420 posizioni aperte lo scorso luglio in numerosi nuovi corsi ITS, aumenta notevolmente la presenza di iscrizioni femminili all'Accademia Italiana della Marina Mercantile, istituto di formazione che rilascia titoli del Ministero dell'Istruzione nell'ambito dell'istruzione terziaria non universitaria. Per dare impulso e risposte alle trasformazioni del mondo della logistica, che necessita sempre più di nuovi Ufficiali e di Tecnici Superiori nei vari ambiti del trasporto merci e passeggeri, oltre che per i servizi di bordo e per la gestione dei flussi di traffico a terra e a bordo, l'Accademia ha ampliato la sua già corposa offerta formativa Genova, 10 Gennaio 2025 - Rispetto a Giugno 2024, quando il totale degli Allievi in corso era pari a 555 persone, con un tasso di presenza femminile pari al 14,6%, oggi l'Accademia registra un deciso aumento della presenza di nuove Allieve. Su un totale di 830 Allievi attualmente in corso (+49,5% rispetto al Giugno scorso), le donne iscritte sono 147, ovvero il 17,7% del totale complessivo degli iscritti ai corsi ITS e FSE. In generale, le donne iscritte ai corsi promossi dall'Accademia risultano pari a 140 nella fascia tra i 18 e i 29 anni, e 7 nella fascia tra i 30 e i 54 anni. I corsi ITS, creati in partnership con aziende leader del settore ferroviario, della logistica intermodale, dell'ambito portuale e del trasporto merci e passeggeri, vantano un tasso di occupazione post diploma di circa il 95% in media. I corsi ITS dell'Accademia Italiana della Marina Mercantile, totalmente gratuiti in quanto finanziati dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, dai fondi europei Next Generation EU e da Regione Liguria, rappresentano una grande opportunità per studenti e studentesse di tutta Italia, i quali, seguendo un percorso formativo in aula e in stage, possono acquisire competenze tecniche specifiche e soft skills, necessarie per la crescita del settore e per l'economia italiana nel suo complesso. Sul sito sono ancora aperti i bandi di selezione per i corsi: ITS Allievo Ufficiale di Coperta (Tecnico Superiore per la Conduzione del mezzo navale e la gestione degli impianti e degli apparati di bordo - Conduzione del mezzo navale), scadenza 17 Gennaio 2025. ITS Ambito Portuale (Tecnico Superiore per la Logistica e il Trasporto Intermodale - Gestione dei processi di automazione in ambito portuale), scadenza 28 Gennaio 2025. FSE Tour Expert, rivolto a n. 15 disoccupati, persone in stato di non occupazione, inattivi, giovani e adulti, con priorità per i residenti e/o domiciliati in Liguria, cittadini comunitari ed extracomunitari in possesso di permesso di soggiorno in corso di validità, con buona conoscenza della lingua italiana ed inglese e di una seconda lingua straniera (tra francese, tedesco, spagnolo), con scadenza il 21 Gennaio 2025. ITS Cruise Staff, rivolto a n. 15 disoccupati, persone in stato di non occupazione, inattivi, giovani e adulti, con priorità per i residenti e/o domiciliati in Liguria, cittadini comunitari ed extracomunitari in possesso di permesso di soggiorno in corso di</p>

Informatore Navale

Genova, Voltri

validità, con buona conoscenza della lingua italiana ed inglese e di una seconda lingua straniera (tra francese, tedesco, spagnolo), con scadenza il 21 Gennaio 2025.

Shipping Italy

Genova, Voltri

Grazie a consorzio Goas carico decollato da Genova verso la Guinea Equatoriale

Il Consorzio Goas composto da una moltitudine di spediizionieri genovesi e dalla locale associazione di categoria Spediporto ha annunciato di aver appena gestito, "in tempi rapidissimi, con professionalità e organizzazione, il carico di un Boeing 767 ER300 in partenza dall'aeroporto Cristoforo Colombo destinato a Malabo, capitale della Guinea Equatoriale. In meno di tre ore - si legge in una nota - il personale della società consortile che, da circa un anno, gestisce i magazzini dello scalo genovese, ha realizzato colli di dimensioni diverse consegnandoli alla rampa prima dell'orario schedato per l'imbarco a bordo dell'aeromobile". Evidente la soddisfazione del presidente di Goas e Spediporto, Andrea Giachero: "E' l'ennesima dimostrazione che l'aeroporto di **Genova** c'è e può svolgere una funzione importante a supporto del proprio porto, con vantaggi indubbi sia per il sistema Italia che per l'Europa tutta. Peraltro il Colombo - osserva ancora Giachero - può approfittare della congestione dei grandi aeroporti mettendosi a disposizione e permettendo al leader nazionale, Malpensa, di recuperare quei volumi sottratti dagli scali Nord Europei e spagnoli al nostro Paese grazie alle loro infrastrutture fisiche e digitali sicuramente piu' avanzate". Goas è una Società Consortile a Responsabilità Limitata nata nel 2019 dalla volontà di Spediporto di unire l'esperienza e le competenze di un gruppo di imprese associate con l'obiettivo comune di valorizzare, incrementare ed efficientare il comparto cargo genovese. Tutte le 21 imprese che, insieme a Spediporto, partecipano a Goas, sono fortemente radicate sul territorio e occupano oltre 730 dipendenti, per un giro d'affari di circa 250 milioni di euro; vantano, inoltre, una pluriennale esperienza nel campo della logistica e delle spedizioni internazionali con un'ampia e consolidata rete internazionale di uffici ed agenti. Il presidente di Spediporto e di Goas aggiunge: "C'è entusiasmo, siamo dinamici e questo ci aiuta ad alzare quella sorta di 'nebbia' che per anni ha reso poco visibile la nostra piattaforma. Non dimentichiamo - ricorda ancora - che il Piano nazionale aeroporti ha classificato **Genova** come aeroporto strategico per il Sistema Italia e lo ha inserito in prima fascia. Questo anche in virtù delle grandi opere che interesseranno la città e il suo porto, uno dei più importanti d'Europa, sicuramente il più importante del Mediterraneo e che stanno riqualificando il territorio a vantaggio del nostro paese e non solo. Siamo sicuri che si possa mettere in moto un volano importante per la città e per tutta l'economia legata al mare, che non può non prevedere un aeroporto presente efficiente". La riflessione finale di Giachero è legata alle opportunità offerte da Goas: "L'estrema vicinanza dei magazzini con gli uffici dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli garantisce flussi di comunicazione snelli ed efficaci con vettori, Gsa e spediizionieri. I nostri servizi di handling facilitano l'accettazione, il controllo, il consolidamento e la gestione per la consegna dei carichi alla rampa,



01/11/2025 14:16

Nicola Capuzzo

Spedizioni Giachero (Spediporto) celebra il lavoro effettuato con il carico di un Boeing 767 ER300 in partenza dall'aeroporto Cristoforo Colombo e destinato a Malabo di Relazione SHIPPING ITALY il Consorzio Goas composto da una moltitudine di spediizionieri genovesi e dalla locale associazione di categoria Spediporto ha annunciato di aver appena gestito, "in tempi rapidissimi, con professionalità e organizzazione, il carico di un Boeing 767 ER300 in partenza dall'aeroporto Cristoforo Colombo destinato a Malabo, capitale della Guinea Equatoriale. In meno di tre ore - si legge in una nota - il personale della società consortile che, da circa un anno, gestisce i magazzini dello scalo genovese, ha realizzato colli di dimensioni diverse consegnandoli alla rampa prima dell'orario schedato per l'imbarco a bordo dell'aeromobile". Evidente la soddisfazione del presidente di Goas e Spediporto, Andrea Giachero: "E' l'ennesima dimostrazione che l'aeroporto di Genova c'è e può svolgere una funzione importante a supporto del proprio porto, con vantaggi indubbi sia per il sistema Italia che per l'Europa tutta. Peraltro il Colombo - osserva ancora Giachero - può approfittare della congestione dei grandi aeroporti mettendosi a disposizione e permettendo al leader nazionale, Malpensa, di recuperare quei volumi sottratti dagli scali Nord Europei e spagnoli al nostro Paese grazie alle loro infrastrutture fisiche e digitali sicuramente piu' avanzate". Goas è una Società Consortile a Responsabilità Limitata nata nel 2019 dalla volontà di Spediporto di unire l'esperienza e le competenze di un gruppo di imprese associate con l'obiettivo comune di valorizzare, incrementare ed efficientare il comparto cargo genovese. Tutte le 21 imprese che, insieme a Spediporto, partecipano a Goas, sono fortemente radicate sul territorio e occupano oltre 730 dipendenti, per un giro d'affari di circa 250 milioni di euro; vantano, inoltre, una pluriennale esperienza nel campo della logistica e delle spedizioni internazionali con un'ampia e consolidata rete internazionale di uffici ed agenti. Il presidente di Spediporto e di Goas aggiunge: "C'è entusiasmo, siamo dinamici e questo ci aiuta ad alzare quella sorta di 'nebbia' che per anni ha reso poco visibile la nostra piattaforma. Non dimentichiamo - ricorda ancora - che il Piano nazionale aeroporti ha classificato **Genova** come aeroporto strategico per il Sistema Italia e lo ha inserito in prima fascia. Questo anche in virtù delle grandi opere che interesseranno la città e il suo porto, uno dei più importanti d'Europa, sicuramente il più importante del Mediterraneo e che stanno riqualificando il territorio a vantaggio del nostro paese e non solo. Siamo sicuri che si possa mettere in moto un volano importante per la città e per tutta l'economia legata al mare, che non può non prevedere un aeroporto presente efficiente". La riflessione finale di Giachero è legata alle opportunità offerte da Goas: "L'estrema vicinanza dei magazzini con gli uffici dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli garantisce flussi di comunicazione snelli ed efficaci con vettori, Gsa e spediizionieri. I nostri servizi di handling facilitano l'accettazione, il controllo, il consolidamento e la gestione per la consegna dei carichi alla rampa,

Shipping Italy

Genova, Voltri

agli spedizionieri ed a tutte le compagnie di autotrasporto gestite dagli stessi o dai vettori".

The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Goas, maxi carico dall'aeroporto di Genova verso la Guinea Equatoriale

Giachero (Spediporto): "Aeroporto Colombo asset fondamentale per porto e città" **Genova** - Goas annuncia di avere gestito nei giorni scorsi il carico di un Boeing 767 in partenza dall'Aeroporto Cristoforo Colombo di **Genova** destinato a Malabo, capitale della Guinea Equatoriale. "In meno di 3 ore il personale della Società Consortile che, da circa un anno, gestisce i magazzini dello scalo genovese, ha realizzato colli di dimensioni diverse consegnandoli alla rampa prima dell'orario schedulato per l'imbarco a bordo dell'aeromobile".

"E' l'ennesima dimostrazione - commenta Andrea Giachero, presidente di Goas e di Spediporto - che l'aeroporto di **Genova** c'è e può svolgere una funzione importante a supporto del proprio porto, con vantaggi indubbi sia per il sistema Italia che per l'Europa tutta. Peraltro il Colombo può approfittare della congestione dei grandi aeroporti mettendosi a disposizione e permettendo al leader nazionale, Malpensa, di recuperare quei volumi sottratti dagli scali Nord Europei e spagnoli al nostro Paese grazie alle loro infrastrutture fisiche e digitali sicuramente più avanzate". Goas è una società consortile a responsabilità limitata nata nel 2019 dalla volontà di Spediporto

"di unire l'esperienza e le competenze di un gruppo di imprese associate con l'obiettivo comune di valorizzare, incrementare ed efficientare il comparto cargo genovese". Le 21 imprese "sono fortemente radicate sul territorio e occupano oltre 730 dipendenti, per un giro d'affari di circa 250 milioni". "Non dimentichiamo - dice Giachero - che il Pna ha classificato **Genova** come aeroporto strategico per il Sistema Italia e lo ha inserito in prima fascia. Questo anche in virtù delle grandi opere che interesseranno la città e il suo porto, uno dei più importanti d'Europa, sicuramente il più importante del Mediterraneo e che stanno riqualificando il territorio a vantaggio del nostro paese e non solo".



Shipping Italy

Livorno

L'AdSP del Mar Tirreno Settentrionale adotta il Piano Strategico Antiviolenza sul lavoro

L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale ha adottato nei giorni scorsi il Piano Strategico Antiviolenza per prevenire fenomeni discriminatori e violenti all'interno dell'ente, rispondere in maniera efficace alle esigenze e alle richieste del personale e tutelare le vittime. L'Adsp toscana è la prima ad adottare un Piano di questo tipo, ha informato il segretario generale Matteo Paroli, che ha firmato il provvedimento di approvazione. "La volontà - ha aggiunto - è quella di diventare l'Autorità di sistema capofila, a livello nazionale, per progetti di questa natura nonché di rappresentare un punto di riferimento nel nostro settore portuale e marittimo per quanto riguarda le politiche concrete di prevenzione e contrasto a fenomeni di violenza/discriminazione sul lavoro". In concreto il documento prescrive per tutto il personale determinati obblighi di condotta col fine ultimo di promuovere una cultura interna all'ente improntata al rispetto, alla sicurezza e all'inclusione.

Le misure preventive del Piano prevedono, tra le altre, la creazione di una piattaforma digitale che consenta la segnalazione anonima riservata a episodi di violenza all'interno del luogo di lavoro e la predisposizione di un servizio riservato per offrire supporto psicologico e consulenza alle vittime di violenza o molestia, indirizzandole, se necessario, verso le istituzioni preposte o le strutture dedicate. E' inoltre prevista la predisposizione di corsi di formazione specifici e la promozione di campagne di sensibilizzazione periodiche per aumentare la consapevolezza sulle tematiche legate alla violenza. L'AdSP inserirà, all'interno del Codice di Comportamento dei dipendenti, specifiche disposizioni che vietino espressamente comportamenti irrispettosi, violenti o molesti, prevedendo, in caso di violazioni, sanzioni disciplinari graduate in base alla gravità del comportamento e all'entità del pregiudizio, anche morale, derivatone. L'Ente si impegnerà inoltre a individuare possibili strumenti utili quali una maggiore flessibilità nell'orario di lavoro, eventuali trasferimenti provvisori, estensione dei permessi retribuiti da applicare in via temporanea nei confronti di dipendenti vittime di violenza o molestie. Si farà inoltre promotore di attività di coordinamento e collaborazione con centri antiviolenza, associazioni di supporto e autorità locali per offrire alle vittime un sostegno completo, anche di natura legale. Il Comitato Unico di Garanzia, istituito l'anno scorso, sarà coinvolto nella gestione e supervisione delle segnalazioni, e redigerà un rapporto annuale sull'applicazione delle misure previste nel Piano, che è stato nominato con l'acronimo di P.O.R.T.O., le cui iniziali richiamano i precisi impegni presi dall'Ente: Prevenire fenomeni discriminatori, Organizzare la struttura in modo ottimale affinché siano rispettate le normative sulla materia, Rispondere alle esigenze del personale, Tutelare il personale e le vittime, Orientare il personale verso le azioni di contrasto alla violenza. "Sono fermamente convinto



Porti E' la prima tra le port authorities a dotarsi di un piano che previene e contrasta fenomeni di violenza e discriminazione nell'ambiente lavorativo di REDAZIONE SHIPPING ITALY L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale ha adottato nei giorni scorsi il Piano Strategico Antiviolenza per prevenire fenomeni discriminatori e violenti all'interno dell'ente, rispondere in maniera efficace alle esigenze e alle richieste del personale e tutelare le vittime. L'Adsp toscana è la prima ad adottare un Piano di questo tipo, ha informato il segretario generale Matteo Paroli, che ha firmato il provvedimento di approvazione. "La volontà - ha aggiunto - è quella di diventare l'Autorità di sistema capofila, a livello nazionale, per progetti di questa natura nonché di rappresentare un punto di riferimento nel nostro settore portuale e marittimo per quanto riguarda le politiche concrete di prevenzione e contrasto a fenomeni di violenza/discriminazione sul lavoro". In concreto il documento prescrive per tutto il personale determinati obblighi di condotta col fine ultimo di promuovere una cultura interna all'ente improntata al rispetto, alla sicurezza e all'inclusione. Le misure preventive del Piano prevedono, tra le altre, la creazione di una piattaforma digitale che consenta la segnalazione anonima riservata a episodi di violenza all'interno del luogo di lavoro e la predisposizione di un servizio riservato per offrire supporto psicologico e consulenza alle vittime di violenza o molestia, indirizzandole, se necessario, verso le istituzioni preposte o le strutture dedicate. E' inoltre prevista la predisposizione di corsi di formazione specifici e la promozione di campagne di sensibilizzazione periodiche per aumentare la consapevolezza sulle tematiche legate alla violenza. L'AdSP inserirà, all'interno del Codice di Comportamento dei dipendenti, specifiche disposizioni che vietino espressamente comportamenti irrispettosi, violenti o molesti, prevedendo, in caso di violazioni, sanzioni disciplinari graduate in base alla

Shipping Italy

Livorno

che promuovere un ambiente di lavoro sano, sicuro, inclusivo e rispettoso di ogni persona sia il fondamento di qualsiasi altra attività" ha affermato il presidente dell'AdSP, Luciano Guerrieri, dicendosi sicuro che le disposizioni del Piano "contribuiranno a migliorare le condizioni e il benessere di tutto il personale, garantendo, altresì, una maggiore performance ed efficacia nello svolgimento delle proprie mansioni professionali". Alla redazione e predisposizione del Piano P.O.R.T.O. hanno lavorato attivamente tutti i membri del Cug, cui Paroli ha voluto esprimere il giusto riconoscimento per il lavoro svolto: "Desidero ringraziare in particolare, per l'impulso dato a questa iniziativa, la presidente del Cug, Antonella Querci, nonché le dipendenti Silvia Fugi e Sibilla Giacomelli, assieme a tutti i componenti effettivi e supplenti del Comitato Unico di Garanzia" ha dichiarato.

Informatore Navale

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

PORTO DI ANCONA: RICHIESTA DI CONCESSIONE DI MSC PER AREE E BANCHINE DA DESTINARE AL TRAFFICO CROCIERISTICO

Publicato dall'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico central l'avviso per l'istanza di concessione, eventuali domande concorrenti e osservazioni vanno presentate entro il 18 marzo 2025 La richiesta di concessione da parte di Msc spa di aree e banchine nel **porto** di **Ancona** per la realizzazione e la gestione di una stazione marittima destinata al traffico delle crociere **Ancona**, 10 gennaio 2025 - L'istanza, pubblicata ieri nella Gazzetta europea, riguarda una durata temporale di 35 anni. Due le fasi che interessano la richiesta di concessione aggiornata da parte della compagnia armatoriale. La prima, transitoria, inizierà con la disponibilità del nuovo terminal crociere che sarà realizzato dall'Autorità di sistema portuale sulla banchina 15 e che sostituirà l'attuale tensostruttura. La superficie della banchina interessata dalla concessione è di circa 3.630 metri quadrati e di 1.730 metri quadrati quella dell'attuale tensostruttura. Quest'area sarà data in concessione in via non esclusiva e sarà usata da Msc per le toccate delle navi da crociera. Potrà, infatti, essere utilizzata anche per l'attracco dei traghetti così come il nuovo terminal potrà essere usato per i passeggeri dei traghetti in attesa di imbarco.

La seconda fase della concessione riguarda il fronte esterno del molo Clementino una volta completato, da parte dell'Autorità di sistema portuale, il banchinamento di circa 7.400 metri quadrati. Il progetto è al momento nella fase di predisposizione degli studi ed indagini richiesti dalla Commissione tecnica Via del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica. Sull'area, Msc propone di realizzare una stazione marittima per le crociere con una superficie di 2.600 metri quadrati dove organizzare accoglienza, ricezione e movimentazione dei crocieristi, occuparsi delle attività di safety e security, allestire un deposito bagagli ed eventuali servizi di bar, ristorazione e negozi. Il canone offerto dalla società fin dalla prima fase, soggetto alla rivalutazione Istat, è di 50 mila euro l'anno oltre ad una parte variabile di 0,30 euro per ogni passeggero in imbarco, sbarco o in transito. Eventuali domande concorrenti e osservazioni sull'istanza di concessione devono essere inviate all'Autorità di sistema portuale entro il 18 marzo 2025. "Il traffico crociere del **porto** di **Ancona** e il progetto di banchinamento del fronte esterno del molo Clementino continuano a raccogliere l'interesse e l'impegno per un investimento del principale operatore crocieristico del Mediterraneo - afferma il Presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo - Una proposta per l'ampliamento del comparto nello scalo che favorisce un percorso di miglioramento qualitativo e organizzativo dell'offerta verso i passeggeri, un ulteriore elemento a supporto della strategia regionale di sviluppo del turismo come opportunità di crescita, conoscenza ed apertura del territorio".

Informatore Navale

PORTO DI ANCONA: RICHIESTA DI CONCESSIONE DI MSC PER AREE E BANCHINE DA DESTINARE AL TRAFFICO CROCIERISTICO

01/11/2025 17:47

Publicato dall'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico central l'avviso per l'istanza di concessione, eventuali domande concorrenti e osservazioni vanno presentate entro il 18 marzo 2025 La richiesta di concessione da parte di Msc spa di aree e banchine nel porto di Ancona per la realizzazione e la gestione di una stazione marittima destinata al traffico delle crociere Ancona, 10 gennaio 2025 - L'istanza, pubblicata ieri nella Gazzetta europea, riguarda una durata temporale di 35 anni. Due le fasi che interessano la richiesta di concessione aggiornata da parte della compagnia armatoriale. La prima, transitoria, inizierà con la disponibilità del nuovo terminal crociere che sarà realizzato dall'Autorità di sistema portuale sulla banchina 15 e che sostituirà l'attuale tensostruttura. La superficie della banchina interessata dalla concessione è di circa 3.630 metri quadrati e di 1.730 metri quadrati quella dell'attuale tensostruttura. Quest'area sarà data in concessione in via non esclusiva e sarà usata da Msc per le toccate delle navi da crociera. Potrà, infatti, essere utilizzata anche per l'attracco dei traghetti così come il nuovo terminal potrà essere usato per i passeggeri dei traghetti in attesa di imbarco. La seconda fase della concessione riguarda il fronte esterno del molo Clementino una volta completato, da parte dell'Autorità di sistema portuale, il banchinamento di circa 7.400 metri quadrati. Il progetto è al momento nella fase di predisposizione degli studi ed indagini richiesti dalla Commissione tecnica Via del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica. Sull'area, Msc propone di realizzare una stazione marittima per le crociere con una superficie di 2.600 metri quadrati dove organizzare accoglienza, ricezione e movimentazione dei crocieristi, occuparsi delle attività di safety e security, allestire un deposito bagagli ed eventuali servizi di bar, ristorazione e negozi. Il canone offerto dalla società fin dalla prima fase, soggetto alla rivalutazione Istat, è di 50 mila euro l'anno oltre ad una parte variabile di 0,30 euro per ogni passeggero in imbarco, sbarco o in transito. Eventuali domande concorrenti e osservazioni sull'istanza di concessione devono essere inviate all'Autorità di sistema portuale entro il 18 marzo 2025. "Il traffico crociere del porto di Ancona e il progetto di banchinamento del fronte esterno del molo Clementino continuano a raccogliere l'interesse e l'impegno per un investimento del principale operatore crocieristico del Mediterraneo - afferma il Presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo - Una proposta per l'ampliamento del comparto nello scalo che favorisce un percorso di miglioramento qualitativo e organizzativo dell'offerta verso i passeggeri, un ulteriore elemento a supporto della strategia regionale di sviluppo del turismo come opportunità di crescita, conoscenza ed apertura del territorio".

Nuovo incidente al porto, Mari (AVS): "Subito Commissione di inchiesta sulla Sicurezza del Lavoro"

Il deputato salernitano ricorda: "Era già, su mia richiesta, anche alla luce degli incidenti mortali che si sono verificati negli scorsi anni, nel programma delle missioni che la commissione sta svolgendo in tutta Italia per accertare criticità e buone pratiche in materia di prevenzione degli incidenti nei luoghi di lavoro" "La notizia dei due lavoratori della Compagnia Portuale rimasti feriti in un incidente durante le attività di rizzaggio rende ancora più urgente una visita nel porto di Salerno della Commissione di Inchiesta sulla Sicurezza del Lavoro". Lo dichiara l'onorevole Franco Mari, segretario della Commissione di Inchiesta della Camera dei Deputati sulle Condizioni di Lavoro in Italia, sullo Sfruttamento e sulla tutela della Salute e della Sicurezza nei luoghi di Lavoro pubblici e privati. Il commentario del parlamentare di sinistra ricorda: "Era già, su mia richiesta, anche alla luce degli incidenti mortali che si sono verificati negli scorsi anni, nel programma delle missioni che la commissione sta svolgendo in tutta Italia per accertare criticità e buone pratiche in materia di prevenzione degli incidenti nei luoghi di lavoro. Nei mesi scorsi hanno avuto giustamente la precedenza i luoghi in cui si sono verificate le stragi di lavoratori e gli episodi più gravi: a Brandizzo, a Casteldaccia, a Suviana, a Firenze, Calenzano, a Latina per l'omicidio di Satnam Singh. Ora però sarà necessario mettere al più presto in calendario un sopralluogo della Commissione nel nostro scalo marittimo per verificare le procedure attuate, incontrare gli attori istituzionali, le organizzazioni sindacali e tutti i soggetti preposti alla sicurezza dei lavoratori".



Incidente al porto, migliorano le condizioni dei due operai: l'ira dei sindacati

Si tratta di un 41enne di **Salerno** e di un 47enne di Mercato San Severino. Entrambi sono tuttora ricoverati al Ruggi Non versano in gravi condizioni i due operai che sono rimasti feriti durante un'operazione di scarico di una nave all'interno del **porto** commerciale di **Salerno**. Si tratta di un 41enne di **Salerno** e di un 47enne di Mercato San Severino. Uno dei due ha riportato fratture ad una spalla, ad un gomito e ad una delle gambe, mentre l'altro soltanto delle lesioni e lieve trauma al viso. Entrambi sono tuttora ricoverati al Ruggi, ma a breve potrebbero essere dimessi. Secondo una prima ricostruzione, ieri mattina, si sarebbe staccato il cestello utilizzato per lo sgancio dei maniglioni applicati per scaricare la parte della trivella che servirà a costruire la galleria del prolungamento dell'Alta Velocità ferroviaria. I commenti Intanto, dopo l'ennesimo incidente al **porto**, si anima il dibattito con i sindacati che tornano a denunciare la scarsa sicurezza sul posto di lavoro. "Ancora una volta ci troviamo di fronte a un drammatico episodio che mette in luce la mancanza di sicurezza nei luoghi di lavoro - dichiara il segretario generale dell'Ugl **Salerno** Carmine Rubino - Non possiamo tollerare che in un settore strategico come quello portuale si continui a mettere a rischio la vita e la salute dei lavoratori per carenze strutturali o organizzative. Questo episodio, che ha coinvolto due lavoratori rispettivamente di 47 e 41 anni, dimostra quanto sia urgente un intervento immediato per garantire condizioni di lavoro sicure e adeguate. Chiediamo con forza un confronto urgente con il Prefetto di **Salerno** per discutere della sicurezza nel comparto portuale. Avevamo già segnalato diverse criticità all'Ispettorato del Lavoro non poco tempo fa. I lavoratori del **porto** di **Salerno** fanno i conti con un carico di stress non di poco conto. Sono costretti a dormire col telefono acceso perché il turno gli viene assegnato anche con pochissimo preavviso. E quello che è successo ieri è la fotografia di quanto avviene nello scalo portuale salernitano". Gli fa eco il segretario organizzativo dell'Ugl **Salerno** Sabato Ceruso che rincara: "È necessario aprire un tavolo di lavoro con tutte le parti interessate per individuare misure concrete che possano prevenire tragedie simili in futuro. I lavoratori non possono continuare a pagare con la propria salute il prezzo di inefficienze che possono e devono essere risolte". L'Ugl **Salerno** si unisce alla richiesta di approfondimenti avanzata dalla Capitaneria di **Porto** e sollecita interventi immediati per "implementare rigidi protocolli di sicurezza. La tutela della vita e della dignità dei lavoratori deve essere una priorità assoluta per tutte le istituzioni e le aziende coinvolte nel settore portuale". "Non possiamo più accettare che la vita dei lavoratori sia messa a repentaglio ogni giorno - dichiara Gigi Vicinanza, componente nazionale della segreteria della Cisl Metalmeccanici -. L'episodio accaduto ieri è il risultato di una preoccupante mancanza di misure di



01/11/2025 13:49

Si tratta di un 41enne di Salerno e di un 47enne di Mercato San Severino. Entrambi sono tuttora ricoverati al Ruggi Non versano in gravi condizioni i due operai che sono rimasti feriti durante un'operazione di scarico di una nave all'interno del porto commerciale di Salerno. Si tratta di un 41enne di Salerno e di un 47enne di Mercato San Severino. Uno dei due ha riportato fratture ad una spalla, ad un gomito e ad una delle gambe, mentre l'altro soltanto delle lesioni e lieve trauma al viso. Entrambi sono tuttora ricoverati al Ruggi, ma a breve potrebbero essere dimessi. Secondo una prima ricostruzione, ieri mattina, si sarebbe staccato il cestello utilizzato per lo sgancio dei maniglioni applicati per scaricare la parte della trivella che servirà a costruire la galleria del prolungamento dell'Alta Velocità ferroviaria. I commenti Intanto, dopo l'ennesimo incidente al porto, si anima il dibattito con i sindacati che tornano a denunciare la scarsa sicurezza sul posto di lavoro. "Ancora una volta ci troviamo di fronte a un drammatico episodio che mette in luce la mancanza di sicurezza nei luoghi di lavoro - dichiara il segretario generale dell'Ugl Salerno Carmine Rubino - Non possiamo tollerare che in un settore strategico come quello portuale si continui a mettere a rischio la vita e la salute dei lavoratori per carenze strutturali o organizzative. Questo episodio, che ha coinvolto due lavoratori rispettivamente di 47 e 41 anni, dimostra quanto sia urgente un intervento immediato per garantire condizioni di lavoro sicure e adeguate. Chiediamo con forza un confronto urgente con il Prefetto di Salerno per discutere della sicurezza nel comparto portuale. Avevamo già segnalato diverse criticità all'Ispettorato del Lavoro non poco tempo fa. I lavoratori del porto di Salerno fanno i conti con un

Salerno Today

Salerno

sicurezza adeguate. Due persone hanno riportato gravi ferite mentre svolgevano attività di rizzaggio, un'operazione cruciale per la sicurezza delle merci durante la navigazione. Questo è inaccettabile". Vicinanza sottolinea l'urgenza di un intervento immediato: "Chiediamo un confronto urgente con il prefetto di Salerno per discutere della situazione del porto commerciale. Non possiamo attendere il prossimo incidente per affrontare le gravi carenze di sicurezza che affliggono questa infrastruttura strategica. Ogni lavoratore ha il diritto di svolgere il proprio compito in condizioni sicure e dignitose". Vicinanza, dunque, si unisce all'appello per l'apertura di un tavolo tecnico con tutte le parti interessate, al fine di individuare soluzioni concrete per garantire la sicurezza dei lavoratori del porto. "Questo incidente - conclude il componente nazionale della segreteria della Cisl Metalmeccanici - è un monito che non possiamo ignorare. La sicurezza sul lavoro deve diventare una priorità assoluta per tutte le istituzioni coinvolte".

Puglia Live

Bari

SVERSAMENTO IN MARE DI OLIO ESAUSTO: LA GUARDIA COSTIERA IN AZIONE A PORTO CESAREO

Nel primo pomeriggio di ieri, il personale della Guardia Costiera di Torre Cesarea riceveva segnalazione in merito alla presenza di un fusto metallico galleggiante in mare ed allo sversamento di presumibile olio esausto nello specchio acqueo e sugli scogli di un tratto di litorale del Comune di Porto Cesareo (LE) ricadente all'interno dell'Area Marina Protetta. Immediata è stata la risposta della Guardia Costiera locale sotto il coordinamento della Direzione Marittima di BARI, retta dall'Ammiraglio Ispettore **Vincenzo LEONE**. Subito, infatti, intervenivano via terra i militari della Guardia Costiera di Torre Cesarea che, con l'aiuto del personale dell'Area Marina Protetta, recuperavano il fusto metallico di circa 200 litri segnalato, evitando così ulteriore sversamento di prodotto inquinante. Contestualmente la sala operativa della Guardia Costiera di Gallipoli disponeva l'uscita del battello G.C. B165 al fine di verificare l'estensione dell'area interessata, circa 200 metri quadri in mare e 50 metri lineari sulla scogliera, e la presenza di ulteriori fusti alla deriva. Sul posto interveniva anche il personale di ARPA Puglia - DAP Lecce che, con l'ausilio del battello e del personale militare a bordo, effettuava i campionamenti del prodotto sversato e le necessarie misurazioni per la valutazione dell'inquinamento in atto. Data l'estensione dell'inquinamento e la mancanza, tra gli intervenuti, di dotazioni di contenimento tali da eliminare nel più breve tempo possibile una quantità così significativa di materiale nocivo, veniva attivato il "Piano operativo locale di pronto intervento contro gli inquinamenti da idrocarburi o di altre sostanze pericolose e nocive" richiedendo alla Direzione generale tutela delle biodiversità e del mare del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica l'autorizzazione all'intervento, per la bonifica dello specchio acqueo interessato, dell'unità navale specializzata nel disinquinamento della "Castalia S.C.p.A." ed ormeggiata presso il porto di Gallipoli. Giunta tempestivamente sul posto, con l'aiuto del battello G.C. B165, l'unità "IEVOLECO IV" provvedeva alla messa in mare delle panne assorbenti col fine di circoscrivere l'area interessata e provvedere alla contestuale eliminazione dell'inquinante. Durante le operazioni di disinquinamento in mare, si procedeva alla contestuale bonifica a terra mediante il lavaggio degli scogli effettuato da una ditta specializzata resasi immediatamente disponibile a seguito di richiesta di intervento da parte del Comune di Porto Cesareo. La prontezza operativa dimostrata e messa in campo per fronteggiare l'emergenza di cui trattasi ed in un luogo di così alto pregio naturalistico, è il risultato della sinergia tra la Guardia Costiera pugliese e le varie istituzioni locali, consolidata negli anni attraverso periodiche esercitazioni marittime e terrestri mirate a valutare ed efficientare le procedure emergenziali previste a livello nazionale e locale per fronteggiare questo tipo di situazioni critiche. È proprio nel 2023, a Marina di Lesina, che la Direzione



01/11/2025 09:54

Nel primo pomeriggio di ieri, il personale della Guardia Costiera di Torre Cesarea riceveva segnalazione in merito alla presenza di un fusto metallico galleggiante in mare ed allo sversamento di presumibile olio esausto nello specchio acqueo e sugli scogli di un tratto di litorale del Comune di Porto Cesareo (LE) ricadente all'interno dell'Area Marina Protetta. Immediata è stata la risposta della Guardia Costiera locale sotto il coordinamento della Direzione Marittima di BARI, retta dall'Ammiraglio Ispettore Vincenzo LEONE. Subito, infatti, intervenivano via terra i militari della Guardia Costiera di Torre Cesarea che, con l'aiuto del personale dell'Area Marina Protetta, recuperavano il fusto metallico di circa 200 litri segnalato, evitando così ulteriore sversamento di prodotto inquinante. Contestualmente la sala operativa della Guardia Costiera di Gallipoli disponeva l'uscita del battello G.C. B165 al fine di verificare l'estensione dell'area interessata, circa 200 metri quadri in mare e 50 metri lineari sulla scogliera, e la presenza di ulteriori fusti alla deriva. Sul posto interveniva anche il personale di ARPA Puglia - DAP Lecce che, con l'ausilio del battello e del personale militare a bordo, effettuava i campionamenti del prodotto sversato e le necessarie misurazioni per la valutazione dell'inquinamento in atto. Data l'estensione dell'inquinamento e la mancanza, tra gli intervenuti, di dotazioni di contenimento tali da eliminare nel più breve tempo possibile una quantità così significativa di materiale nocivo, veniva attivato il "Piano operativo locale di pronto intervento contro gli inquinamenti da idrocarburi o di altre sostanze pericolose e nocive" richiedendo alla Direzione generale tutela delle biodiversità e del mare del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica l'autorizzazione all'intervento, per la bonifica dello specchio acqueo interessato, dell'unità navale specializzata nel disinquinamento della "Castalia S.C.p.A." ed ormeggiata presso il porto di Gallipoli. Giunta tempestivamente sul posto, con l'aiuto del battello G.C.

Puglia Live

Bari

Marittima della Puglia e della Basilicata Jonica ha realizzato, d'intesa con la Protezione Civile Puglia e la Prefettura UTG di Foggia, l'esercitazione complessa "OIL SPILL 2023", durante la quale si era ipotizzato uno sversamento accidentale in mare di idrocarburi e conseguente spiaggiamento di una parte di prodotto inquinante, con l'intento di verificare e migliorare la capacità di intervento ed interazione delle varie componenti coinvolte. Attualmente sono ancora in corso di ultimazione le operazioni di risanamento dell'area sottoposta a regime di tutela ambientale, così come le attività di indagini atte all'individuazione degli eventuali responsabili dell'accaduto.

Brindisi Report

Brindisi

Fedespedi: "Camera di commercio si impegni per una piena valorizzazione del porto"

Intervento dell'operatore portuale Adriano Guadalupi: "Non si può aspettare la nomina ministeriale del nuovo presidente dell'**Autorità** di **Sistema**, come un 'messia' di trasformazione portuale" Riceviamo e pubblichiamo un intervento di Adriano Guadalupi, rappresentante di Fedespedi (Federazione nazionale delle imprese di spedizioni internazionali), sezione di Brindisi Nel piano strategico dell'Europa si legge: "... i porti sono fondamentali per le attività europee di trasporto e per la competitività dell'Europa e dispongono di un potenziale enorme per la creazione di posti di lavoro e investimenti". L'Europa, con i suoi 1200 porti commerciali, è una delle regioni del mondo con la più alta densità di porti. L'Italia, con i suoi 8.000 km di coste, vanta una posizione centrale nel Mediterraneo e la sua 'economia blu' rappresenta un settore di importanza strategica e di sviluppo, soprattutto per il nostro Mezzogiorno. La Regione Puglia, con uno sviluppo costiero tra i due mari - Adriatico e Ionio -, è una realtà che ha voglia di impegnarsi per un indirizzo unitario nel perseguire uno sviluppo sostenibile e di crescita marittima. Lo stesso Piano strategico dell'Europa termina dicendo: "È necessario quindi, aiutare i porti ad ammodernare i servizi forniti, collegare meglio i porti e garantire che siano tutti in grado di offrire il miglior servizio possibile". E Brindisi che aspetta? Forse la fine di tutti i ricorsi con cui è stato messo in panchina il porto di Brindisi? Forse si aspetta gli 'stati generali', che di particolare non avranno niente, come sempre? Brindisi chiede agli enti preposti e soprattutto alla locale Camera di Commercio (anche se accorpata a quella di Taranto) una piena valorizzazione delle sue peculiarità marittimo/portuali, rafforzando la logistica, indispensabile per sfruttare la centralità del Porto di Brindisi nel **Sistema** Portuale del Mare Adriatico, anche alla presenza di uno scenario economico globale in piena trasformazione energetica, digitale e sociale. Il porto di Brindisi - con la sua piena caratteristica di essere "polifunzionale" - dovrà mirare allo sviluppo della logistica e dell'intermodalità sostenibile, imprescindibile per il rafforzamento del suo ruolo entro un **Sistema** Portuale del Mare Adriatico meridionale e dentro una Regione protesa nel Mediterraneo e Porta d'Oriente per una mobilità di merci e/o persone. Gli Operatori portuali di Brindisi, con la sua rete autostradale, ferroviaria, con il suo porto, aeroporto e vaste aree retroportuali, invitano tutti gli Enti preposti a superare questa fase di "stallo" riguardo ai pochissimi scali di navi, e considerare tutta la portualità come asset di sviluppo da realizzare e gestire con un approccio che valorizzi l'intero territorio. Non si può aspettare la nomina ministeriale del nuovo presidente dell'**Autorità** di **Sistema**, come un "messia" di trasformazione portuale e né partecipare al "toto nomi". Anche se auspichiamo, almeno per questa tornata di nomine, necessario scegliere un professionista del nostro territorio capace



Intervento dell'operatore portuale Adriano Guadalupi: "Non si può aspettare la nomina ministeriale del nuovo presidente dell'Autorità di Sistema, come un 'messia' di trasformazione portuale" Riceviamo e pubblichiamo un intervento di Adriano Guadalupi, rappresentante di Fedespedi (Federazione nazionale delle imprese di spedizioni internazionali), sezione di Brindisi Nel piano strategico dell'Europa si legge: "... i porti sono fondamentali per le attività europee di trasporto e per la competitività dell'Europa e dispongono di un potenziale enorme per la creazione di posti di lavoro e investimenti". L'Europa, con i suoi 1200 porti commerciali, è una delle regioni del mondo con la più alta densità di porti. L'Italia, con i suoi 8.000 km di coste, vanta una posizione centrale nel Mediterraneo e la sua 'economia blu' rappresenta un settore di importanza strategica e di sviluppo, soprattutto per il nostro Mezzogiorno. La Regione Puglia, con uno sviluppo costiero tra i due mari - Adriatico e Ionio -, è una realtà che ha voglia di impegnarsi per un indirizzo unitario nel perseguire uno sviluppo sostenibile e di crescita marittima. Lo stesso Piano strategico dell'Europa termina dicendo: "È necessario quindi, aiutare i porti ad ammodernare i servizi forniti, collegare meglio i porti e garantire che siano tutti in grado di offrire il miglior servizio possibile". E Brindisi che aspetta? Forse la fine di tutti i ricorsi con cui è stato messo in panchina il porto di Brindisi? Forse si aspetta gli 'stati generali', che di particolare non avranno niente, come sempre? Brindisi chiede agli enti preposti e soprattutto alla locale Camera di Commercio (anche se accorpata a quella di Taranto) una piena valorizzazione delle sue peculiarità marittimo/portuali, rafforzando la logistica, indispensabile per sfruttare la centralità

Brindisi Report

Brindisi

di esprimere al meglio le potenzialità del nostro porto. Brindisi si deve svegliare da questo "silenzio" forzato senza sapere a chi giova e per cosa! Noi, come Fedespediti, come operatori portuali e spedizionieri da tantissimi anni in questo porto, auspichiamo che nuove infrastrutture portuali che si stanno realizzando nel nostro porto possano essere strumenti di trasformazione in piattaforme logistiche evolute, in termini di capacità e di servizi offerti e ben connesse con altri hub del Mediterraneo. Non possiamo stare a guardare solo i numeri significativi di merci e/o persone in aumento nel solo porto e aeroporto di Bari, perché questo danneggerebbe l'intero **sistema** portuale. Brindisi ha dimostrato di partecipare ad uno spazio di mercato per il trasporto intermodale e combinato gomma-ferro e gomma-mare di collegamento ai porti del vicino ed estremo Oriente, vista la presenza di consolidate linee marittime "Autostrade del mare". Il porto di Brindisi, da sempre, adotta un modello definito multipurpose; cioè in grado di movimentare ogni tipologia merceologica, dai container ai traffici ro-ro (rotabili e trucks), dalle materie prime (dry bulk) ai prodotti chimici ed energetici (liquid bulk). Ad oggi, tutta questa trasformazione innovativa, tecnologica e sociale in atto, noi operatori del porto di Brindisi la stiamo vivendo sulla nostra pelle con sofferenza e con ansia per la diminuzione operativa del nostro porto e con il rischio di generare una disoccupazione forzata. Per questo si invita in primis la Camera di Commercio di Brindisi a farsi responsabile di una fattiva promozione delle nostre aspettative e delle difficoltà lavorative che stiamo affrontando verso la 'primaria' Camera di Commercio di Taranto ed altri Enti. Rimani aggiornato sulle notizie dalla tua provincia iscrivendoti al nostro canale whatsapp: [clicca qui](#) Seguici gratuitamente anche sul canale Facebook: <https://m.me/j/Abampv2kioahdYXR/>.

Il Nautilus

Brindisi

Verso il 2030 e Brindisi il porto che verrà!

Nel piano strategico dell'Europa si legge: " i porti sono fondamentali per le attività europee di trasporto e per la competitività dell'Europa e dispongono di un potenziale enorme per la creazione di posti di lavoro e investimenti". L'Europa, con i suoi 1200 porti commerciali, è una delle regioni del mondo con la più alta densità di porti. L'Italia, con i suoi 8.000 km di coste, vanta una posizione centrale nel Mediterraneo e la sua 'economia blu' rappresenta un settore di importanza strategica e di sviluppo, soprattutto per il nostro Mezzogiorno. La Regione Puglia, con uno sviluppo costiero tra i due mari - Adriatico e Ionio -, è una realtà che ha voglia di impegnarsi per un indirizzo unitario nel perseguire uno sviluppo sostenibile e di crescita marittima. Lo stesso Piano strategico dell'Europa termina dicendo: "È necessario quindi, aiutare i porti ad ammodernare i servizi forniti, collegare meglio i porti e garantire che siano tutti in grado di offrire il miglior servizio possibile." E Brindisi che aspetta? Forse la fine di tutti i ricorsi con cui è stato messo in panchina il porto di Brindisi? Forse si aspetta gli 'stati generali', che di particolare non avranno niente, come sempre? Brindisi chiede agli Enti preposti e soprattutto alla locale Camera di Commercio (anche se accorpata a quella di Taranto) una piena valorizzazione delle sue peculiarità marittimo/portuali, rafforzando la logistica, indispensabile per sfruttare la centralità del Porto di Brindisi nel Sistema Portuale del Mare Adriatico, anche alla presenza di uno scenario economico globale in piena trasformazione energetica, digitale e sociale. Il porto di Brindisi - con la sua piena caratteristica di essere "polifunzionale" - dovrà mirare allo sviluppo della logistica e dell'intermodalità sostenibile, imprescindibile per il rafforzamento del suo ruolo entro un Sistema Portuale del Mare Adriatico meridionale e dentro una Regione protesa nel Mediterraneo e Porta d'Oriente per una mobilità di merci e/o persone. Gli Operatori portuali di Brindisi, con la sua rete autostradale, ferroviaria, con il suo porto, aeroporto e vaste aree retroportuali, invitano tutti gli Enti preposti a superare questa fase di "stallo" riguardo ai pochissimi scali di navi, e considerare tutta la portualità come asset di sviluppo da realizzare e gestire con un approccio che valorizzi l'intero territorio. Non si può aspettare la nomina ministeriale del nuovo presidente dell'Autorità di Sistema, come un "messia" di trasformazione portuale e né partecipare al "toto nomi". Anche se auspichiamo, almeno per questa tornata di nomine, necessario scegliere un professionista del nostro territorio capace di esprimere al meglio le potenzialità del nostro porto. Brindisi si deve svegliare da questo "silenzio" forzato senza sapere a chi giova e per cosa! Noi, come Fedespediti, come operatori portuali e spedizionieri da tantissimi anni in questo porto, auspichiamo che nuove infrastrutture portuali che si stanno realizzando nel nostro porto possano essere strumenti di trasformazione in piattaforme



Il Nautilus

Brindisi

logistiche evolute, in termini di capacità e di servizi offerti e ben connesse con altri hub del Mediterraneo. Non possiamo stare a guardare solo i numeri significativi di merci e/o persone in aumento nel solo porto e aeroporto di **Bari**, perché questo danneggerebbe l'intero sistema portuale. Brindisi ha dimostrato di partecipare ad uno spazio di mercato per il trasporto intermodale e combinato gomma-ferro e gomma-mare di collegamento ai porti del vicino ed estremo Oriente, vista la presenza di consolidate linee marittime "Autostrade del mare". Il porto di Brindisi, da sempre, adotta un modello definito multipurpose; cioè in grado di movimentare ogni tipologia merceologica, dai container ai traffici ro-ro (rotabili e trucks), dalle materie prime (dry bulk) ai prodotti chimici ed energetici (liquid bulk). Ad oggi, tutta questa trasformazione innovativa, tecnologica e sociale in atto, noi operatori del porto di Brindisi la stiamo vivendo sulla nostra pelle con sofferenza e con ansia per la diminuzione operativa del nostro porto e con il rischio di generare una disoccupazione forzata. Per questo si invita in primis la Camera di Commercio di Brindisi a farsi responsabile di una fattiva promozione delle nostre aspettative e delle difficoltà lavorative che stiamo affrontando verso la 'primaria' Camera di Commercio di Taranto ed altri Enti. Adriano Guadalupi Rappresentante Fedespedi.

"MSC Crociere debutta al Big Game" Durante la finale di football americano lo spot sulla nuova ammiraglia MSC World America

Il 9 febbraio durante la finale de andrà in onda lo spot sulla nuova ammiraglia della Compagnia che sarà battezzata ad aprile a Miami Uno spot di 60 secondi che avrà come protagonisti due celebrità, ancora da svelare, che viaggeranno sulla MSC World America **Napoli**, 10 gennaio 2025 - MSC Crociere è pronta a "scendere in campo" per il Big Game, ovvero la finale di football americano considerata l'evento televisivo dell'anno. " L a partecipazione di MSC Crociere al Big Game conferma il grande impegno che la Compagnia sta rivolgendo al mercato americano e si aggiunge all'investimento fatto per la costruzione del nostro nuovo terminal a Port Miami, che sarà il più grande terminal crociere del mondo e che cambierà lo skyline della città. Costruito tramite Fincantieri, sarà inaugurato nei prossimi mesi" sottolinea Leonardo Massa, Vice President Southern Europe di MSC Crociere. "C'è grande fermento per l'arrivo della nuova ammiraglia MSC World America, che rappresenta l'eccellenza dell'ingegneria marittima e dell'innovazione, progettata per offrire ai nostri ospiti il massimo del comfort, della sostenibilità e della tecnologia all'avanguardia. Con un design unico, servizi esclusivi e un'attenzione particolare alla cultura locale, MSC World America è pronta a conquistare il cuore degli ospiti nordamericani e di tutti gli italiani che decideranno di trascorrere le proprie vacanze oltreoceano con noi ". MSC World America sarà battezzata il 9 aprile a PortMiami, che sarà il suo homeport per tutto il 2025 per itinerari di 7 notti alla scoperta dei Caraibi e delle Bahamas, compreso lo scalo a Ocean Cay MSC Marine Reserve, l'isola bonificata dalla Compagnia e convertita in riserva marina per i propri ospiti. Alcune caratteristiche della nuova ammiraglia: 7 distretti che offrono spazi distinti per consentire a ogni tipo di viaggiatore di scegliere la propria esperienza di vacanza. 19 punti di ristoro, tra cui il ristorante Eatly, l'unico disponibile su una nave da crociera. 18 bar e lounge, tra cui nuovissimi locali come l' All Stars Sports Bar e il comedy club The Loft. The Harbour, un inedito spazio all'aperto dedicato alle famiglie con l'altalena a picco sul mare "Cliffhanger", un percorso a corde, un parco acquatico, un parco giochi, aree relax e punti di ristoro gratuiti. La World Promenade, uno spazio all'aperto dotato di negozi, ristoranti e uno degli scivoli più lunghi sul mare e una suggestiva vista sul mare. La World Galleria che si sviluppa su tre livelli. Si tratta di un vero e proprio punto di ritrovo degli ospiti sulla nave, ricco di attività, bar, negozi, ristoranti e spazi dedicati al divertimento. L' MSC Yacht Club, un'area dedicata agli ospiti più esigenti. Una sorta di yacht sulla nave, dotato di servizio maggiordomo, concierge, servizi e spazi eleganti ed esclusivi sia all'interno sia all'esterno, a disposizione dei soli ospiti che vi possono accedere. Tra gli altri investimenti che la Compagnia sta programmando per il mercato americano, ci sono anche il terminal crociere a Galveston, in Texas, e l'avvio delle crociere settimanali in partenza da Seattle alla scoperta di Alaska e Canada

Informatore Navale

"MSC Crociere debutta al Big Game" Durante la finale di football americano lo spot sulla nuova ammiraglia MSC World America

01/11/2025 12:53

Il 9 febbraio durante la finale de andrà in onda lo spot sulla nuova ammiraglia della Compagnia che sarà battezzata ad aprile a Miami Uno spot di 60 secondi che avrà come protagonisti due celebrità, ancora da svelare, che viaggeranno sulla MSC World America Napoli, 10 gennaio 2025 - MSC Crociere è pronta a "scendere in campo" per il Big Game, ovvero la finale di football americano considerata l'evento televisivo dell'anno. " L a partecipazione di MSC Crociere al Big Game conferma il grande impegno che la Compagnia sta rivolgendo al mercato americano e si aggiunge all'investimento fatto per la costruzione del nostro nuovo terminal a Port Miami, che sarà il più grande terminal crociere del mondo e che cambierà lo skyline della città. Costruito tramite Fincantieri, sarà inaugurato nei prossimi mesi" sottolinea Leonardo Massa, Vice President Southern Europe di MSC Crociere. "C'è grande fermento per l'arrivo della nuova ammiraglia MSC World America, che rappresenta l'eccellenza dell'ingegneria marittima e dell'innovazione, progettata per offrire ai nostri ospiti il massimo del comfort, della sostenibilità e della tecnologia all'avanguardia. Con un design unico, servizi esclusivi e un'attenzione particolare alla cultura locale, MSC World America è pronta a conquistare il cuore degli ospiti nordamericani e di tutti gli italiani che decideranno di trascorrere le proprie vacanze oltreoceano con noi ". MSC World America sarà battezzata il 9 aprile a PortMiami, che sarà il suo homeport per tutto il 2025 per itinerari di 7 notti alla scoperta dei Caraibi e delle Bahamas, compreso lo scalo a Ocean Cay MSC Marine Reserve, l'isola bonificata dalla Compagnia e convertita in riserva marina per i propri ospiti. Alcune caratteristiche della nuova ammiraglia: 7 distretti che offrono spazi distinti per consentire a ogni tipo di viaggiatore di scegliere la propria esperienza di vacanza. 19 punti di ristoro, tra cui il ristorante Eatly, l'unico disponibile su una nave da crociera. 18 bar e lounge, tra cui nuovissimi locali come l' All Stars Sports Bar e il comedy club The Loft. The Harbour, un inedito spazio all'aperto dedicato alle famiglie con l'altalena a picco sul mare "Cliffhanger", un percorso a corde, un parco acquatico, un parco giochi, aree relax e punti di ristoro gratuiti. La World Promenade, uno spazio all'aperto dotato di negozi, ristoranti e uno degli scivoli più lunghi sul mare e una suggestiva vista sul mare. La World Galleria che si sviluppa su tre livelli. Si tratta di un vero e proprio punto di ritrovo degli ospiti sulla nave, ricco di attività, bar, negozi, ristoranti e spazi dedicati al divertimento. L' MSC Yacht Club, un'area dedicata agli ospiti più esigenti. Una sorta di yacht sulla nave, dotato di servizio maggiordomo, concierge, servizi e spazi eleganti ed esclusivi sia all'interno sia all'esterno, a disposizione dei soli ospiti che vi possono accedere. Tra gli altri investimenti che la Compagnia sta programmando per il mercato americano, ci sono anche il terminal crociere a Galveston, in Texas, e l'avvio delle crociere settimanali in partenza da Seattle alla scoperta di Alaska e Canada

Informatore Navale

Focus

da Seattle alla scoperta di Alaska e Canada nell'estate del 2026.

NEXT GEOSOLUTIONS SI AGGIUDICA UN NUOVO CONTRATTO DA 27 MILIONI NEL MARE DEL NORD CON IL TSO OLANDESE TENNET

Il contratto completa il range di indagini che la Società svolgerà per le offshore wind areas Doordewind e Nederwiek **Napoli**, 10 gennaio 2025 - Next Geosolutions Europe S.p.A. comunica l'aggiudicazione di un contratto con TenneT TSO B.V. per un totale di 27 milioni. Il contratto prevede l'esecuzione di attività di marine UXO survey, finalizzate a individuare e localizzare anomalie magnetiche potenzialmente riconducibili a ordigni bellici inesplosi, che possono rappresentare un ostacolo alla installazione di nuove infrastrutture offshore, nella offshore wind area "Doordewind". In aggiunta, il contratto include una ulteriore UXO survey nella offshore wind area "Nederwiek", dove la Società ha già condotto indagini simili durante il 2024. Le attività operative per l'area "Nederwiek", avranno inizio nel Q1 2025 e si svolgeranno per tutto l'anno, mentre quelle per l'area "Doordewind" sono in programma tra il Q1 ed il Q4 2026. Questa nuova commessa consentirà a NextGeo di svolgere ulteriori attività che, a completamento dei lavori, faranno sì che la Società abbia operato in quasi tutte le aree olandesi destinate allo sviluppo della rete infrastrutturale elettrica offshore, una delle più avanzate in Europa. Questo contratto consolida la collaborazione tra NextGeo e TenneT e conferma il ruolo strategico della Società nel settore offshore a livello internazionale, grazie alle sue competenze, al know-how consolidato e agli elevati standard di sicurezza che garantisce nei propri progetti. Giovanni Ranieri, CEO di NextGeo, ha commentato: "Ringraziamo ancora una volta TenneT TSO BV per la fiducia accordataci, che conferma quanto di buono costruito negli ultimi 5 anni. Questa ulteriore aggiudicazione sottolinea la capacità di NextGeo di offrire tutti i servizi di survey necessari per le attività di design ed ingegneria per l'installazione delle nuove infrastrutture energetiche e mette in luce l'efficacia della nostra strategia, che punta a consolidare NextGeo come un contractor capace di gestire in autonomia l'intero ciclo progettuale, garantendo ai clienti un supporto completo in tutte le fasi dei loro progetti." Questa ulteriore commessa rafforza il backlog della Società, confermando la validità del modello di business di NextGeo e il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo dichiarati in fase di IPO. La crescita delle attività operative è supportata anche dalla recente acquisizione di due nuove navi ("NG Explorer" e "Deep Helder"), che consentono di rispondere con maggiore efficacia a un mercato in costante crescita, mantenendo comunque una struttura asset-light.

Informatore Navale

NEXT GEOSOLUTIONS SI AGGIUDICA UN NUOVO CONTRATTO DA €27 MILIONI NEL MARE DEL NORD CON IL TSO OLANDESE TENNET

01/11/2025 17:32

Il contratto completa il range di indagini che la Società svolgerà per le offshore wind areas Doordewind e Nederwiek Napoli, 10 gennaio 2025 - Next Geosolutions Europe S.p.A. comunica l'aggiudicazione di un contratto con TenneT TSO B.V. per un totale di €27 milioni. Il contratto prevede l'esecuzione di attività di marine UXO survey, finalizzate a individuare e localizzare anomalie magnetiche potenzialmente riconducibili a ordigni bellici inesplosi, che possono rappresentare un ostacolo alla installazione di nuove infrastrutture offshore, nella offshore wind area "Doordewind". In aggiunta, il contratto include una ulteriore UXO survey nella offshore wind area "Nederwiek", dove la Società ha già condotto indagini simili durante il 2024. Le attività operative per l'area "Nederwiek", avranno inizio nel Q1 2025 e si svolgeranno per tutto l'anno, mentre quelle per l'area "Doordewind" sono in programma tra il Q1 ed il Q4 2026. Questa nuova commessa consentirà a NextGeo di svolgere ulteriori attività che, a completamento dei lavori, faranno sì che la Società abbia operato in quasi tutte le aree olandesi destinate allo sviluppo della rete infrastrutturale elettrica offshore, una delle più avanzate in Europa. Questo contratto consolida la collaborazione tra NextGeo e TenneT e conferma il ruolo strategico della Società nel settore offshore a livello internazionale, grazie alle sue competenze, al know-how consolidato e agli elevati standard di sicurezza che garantisce nei propri progetti. Giovanni Ranieri, CEO di NextGeo, ha commentato: "Ringraziamo ancora una volta TenneT TSO BV per la fiducia accordataci, che conferma quanto di buono costruito negli ultimi 5 anni. Questa ulteriore aggiudicazione sottolinea la capacità di NextGeo di offrire tutti i servizi di survey necessari per le attività di design ed ingegneria per l'installazione delle nuove infrastrutture energetiche e mette in luce l'efficacia della nostra strategia, che punta a consolidare NextGeo come un contractor capace di gestire in autonomia l'intero ciclo progettuale, garantendo ai clienti un supporto completo in tutte le fasi dei loro progetti." Questa ulteriore commessa rafforza il backlog della Società, confermando la validità del modello di business di NextGeo e il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo dichiarati in fase di IPO. La crescita delle attività operative è supportata anche dalla recente acquisizione di due nuove navi ("NG Explorer" e "Deep Helder"), che consentono di rispondere con maggiore efficacia a un mercato in costante crescita, mantenendo comunque una struttura asset-light.